PENOMBRA

AGOSTO-SETTEMBRE 2011 • NUMERO 8-9

Speciale Unità d'Italia

MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:
Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)
00192 ROMA
Tel. 06.3241788
335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com
Telefax: 06 233 201 830

ABBONAMENTO ANNO 2011

1 copia	€ 75,00
2 copie	€ 137,00
3 copie	€ 199,00
4 copie	€ 261,00
Abbonamento sostenitore	€ 100,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE
Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:

Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma
Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054
Finito di stampare nel mese di Luglio 2011

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ACHAB *(Gianni Guasparri)*
ADELAIDE *(Maria Adelaide Longo)*
ÆTIUS *(Ezio Ciarrocchi)*
BROWN LAKE *(Bruno Lago)*
BRUNOS *(Sebastiano Bruno)*
CARMAR *(Mario Emilio Cardinali)*
CIANG *(Angelo Di Fuccia)*
CHAT *(Attilio Chiodo)*
FANTASIO *(Vincenzo Carpani)*
FELIX *(Pietro Sanfelici)*
FERMASSIMO *(Massimo Ferla)*
GALADRIEL *(Carla Vignola)*
GIANNA DI SPAGNA *(Gianna Spagnolo)*
HERTOG *(Lamberto Gasperoni)*
IDADORA *(Ida d'Orazio)*
IL BRIGANTE *(Luigi Gasparroni)*
IL COZZARO NERO *(Marco Blasi)*
IL FRATE BIANCO *(Franco Liberati)*
IL LACONICO *(Nicola Negro)*
IL MATUZIANO *(Roberto Morraglia)*
IL NANO LIGURE *(Gianni Ruello)*
ILION *(Nicola Aurilio)*
L'ALBATROS *(Marco Gonnelli)*
L'APPRENDISTA *(Andrea Bruno Tegani)*
L'ASSIRO *(Siro Stramaccia)*
LIONELLO *(Nello Tucciarelli)*
LO SPIONE *(Davide Spione)*
LO STANCO *(Franco Fausti)*
MAGINA *(Giuseppe Mazzeo)*
MARIENRICO *(Enrico Dabbene)*
MATE *(Gemma Turchetti)*
MAVÌ *(Marina Vittone)*
MIMMO *(Giacomo Marino)*
NEBILLE *(L. Ravecca/A. Zanaboni)*
PASTICCA *(Riccardo Benucci)*
PIEGA *(Piero Gambedotti)*
PIPINO IL BREVE *(Giuseppe Sangalli)*
PIPPO *(Giuseppe Riva)*
PIQUILLO *(Evelino Ghironzi)*
PROF *(Ennio Ferretti)*
SACLÀ *(Claudio Cesa)*
SALAS *(Salvatore Piccolo)*
SAMARIO *(Carlo Ceria)*
SIN & SIO *(Silvio Sinesio)*
SNOOPY *(Enrico Parodi)*
TEX *(Carlo Barbero)*
TIBERINO *(Franco Diotallevi)*

Disegni:
LA BRIGHELLA *(Maria Ghezzi)*
MOISE *(Paolo Moisello)*
PADUS *(Valentino Po)*
SIRO STRAMACCIA

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per la gestione dell'abbonamento alla Rivista.

1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

Concorso Unità d'Italia

Quest'anno ricorre il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia e noi abbiamo voluto ricordare – come fece *Cameo* 50 anni fa – la ricorrenza con un concorso. I componimenti giunti sono stati complessivamente 29 e, privati degli pseudonimi sono stati numerati da uno a ventinove e sono stati sottoposti al vaglio dei giudici: *Bardo, Fantasio* e *Tiberino*, i quali hanno provveduto a comunicare alla Rivista le proprie selezioni in base alle quali si è potuto stabilire il vincitore del concorso che è:

Pasticca

il quale – tra l'altro – ha prodotto uno sforzo non indifferente inviando ben 25 poetici, di cui 16 anagrammi, tutti di ottima fattura; il gioco che unaninememente ha portato alla vittoria Riccardo Benucci è stato l'anagramma titolato Giuseppe Marchetti, il garibaldino bambino; il lavoro, nel senso apparente, è tutto sotteso con la ricchezza degli inventari che l'autore è riuscito ad accumulare attingendo dalle enciclopedie dei sensi reali, così bene straniati da rendere evidente e simpatico il "garibaldino bambino", "partito da Quarto" "piccolo", sì, ma "protetto dallo 'scudo' paterno": splendida immagine – anche in senso reale – di questo piccolo eroe, che "vestito di pezze" ci fa tenerezza. E ammirazione quando dichiara: "mi sento davvero un leoncino / nei campi"; ovvero quando ci avverte che: "Pure, se d'altri / il calendario cancellerà il ricordo, / io sono destinato a restare a lungo". Questo entusiasmo giovanile, certo, "alla garibaldina", ma non così nel senso reale, che risponde ai livelli enimmatici propri del miglior *Pasticca*
Al secondo posto troviamo un ottimo

Ilion

con il lucchetto Garibaldi, componimento di grande slancio sin dall'incipit in cui Garibaldi "Si protende in avanti" in ambo i sensi di lettura, con un vigoroso andamento di scrittura sempre attento alla scansione di un ritmo trascinante e conciso, ognora immaginifico nella sua attenta misura significativa per i due sensi di lettura.
Notevole è la messa in evidenza dei valori connessi alle imprese di Garibaldi, valori che *Ilion* sintetizza con perfette dilogie in questo squarcio: "Estirpata è la mia pianta / dal colto suolo per chi ha tracciato / da prode il destino". Così il lavoro scorre, anzi, felicemente 'precipita' fino all'*exploit*, dove l'autore ferma tutto e con poche, incisive parole 'scolpisce' un epicedio degno dell'Eroe dei Due Mondi.
E arriviamo al terzo classificato, un sempreverde della nostra arte:

Il Nano Ligure

con un raro quanto convincente "sprazzo": il lucchetto L'Unità d'Italia, ed è proprio la ristrettezza dell'area di scrittura a mettere in risalto l'essenzialità delle scelte dilogico-espressive in grado di conformarsi alle diverse esigenze dei due piani di lettura. Il discorso di senso apparente è interamente improntato alla consapevolezza di un'Unità che per ottenerla: "È durata fatica ma in compenso / siamo riusciti ad ottenerla". Ed è straordinario – come di solito – il sovrapporsi e, nel contempo, il differenziarsi dei valori espressivi. E sempre – non ostante la 'solennità' del senso apparente – con quel brio di *humour* frizzante che scorre nell'intercapedine dei due piani di lettura. Piace la chiusa dedicata al nostro fatidico "Stivale", con l'augurio che "potrà avvalersi d'un più flessibile / e duttile procedimento". E speriamo che sia così!
Da segnalare, infine, la partecipazione al concorso de *Il Matuziano* che ha inviato un assai valido lavoro.

Agli autori ed ai tre giudici che – ricordiamo – son stati *Bardo, Fantasio* e *Tiberino* il più cordiale ringraziamento da parte di

Penombra

Edipovagando

Piccola Posta: a *Pupino*: l'Oglio non si getta in mare… Saluti.
(da: La Favilla Enimmistica, n. 11 - 1920)

*

L'Ing. Arch. Piero Portaluppi, appassionato enigmista del gruppo "Mediolanum", ha fatto, per un forte gruppo di finanzieri americani, il progetto di un nuovissimo grattacielo da erigersi nel centro di New-York. Sarà il più alto edificio del mondo, perché avrà l'altezza di m. 307! Sarà un logogrifo di… finestre, con il più immenso numero di combinazioni!
(da: La Favilla Enimmistica, n. 9 - 1924)

*

Il 28 febbraio 1878 sulla Piazza di S. Pietro, all'annuncio che il Sacro Collegio, riunito in Conclave aveva eletto Papa il Cardinale Gioachino Pecci (Leone XIII),vi fu uno nella folla che esclamò senz'altro: Ecco noi paghi! - Con tale frase egli aveva anagrammato il nome di Gioachino Pecci.
(da: La Favilla Enimmistica, n. 5 - 1926)

*

La gentile signorina Giuseppina Micucci, figlia del nostro abbonato Cav. Uff. Dott. Giovanni Micucci, il 18 corr. si unirà in matrimonio col Signor Alfonso Russo. Alla giovane coppia auguri di ogni felicità.
(da: La Favilla Enimmistica n. 9 - 1927)

*

La Sfinge Vernacola
Addivinella

Che bestia!

Tene 'e piede e nun se mova,
tene 'a coda e nun 's 'a trova,
e, guardate cosa rare,
tene tutt' 'e nierve acciare.
Quanno aiza 'o musso e' coppa,
iss'allucca, appena 'o 'ntoppa,
e si pure quacche vòta
se ne scorde (è cosa nota)
si lle tocca
'e diente 'mmocca,
te fa sentere che voce!
Quale bestia è cchiù feroce?

Favolino

Soluzione in terza di copertina.

(da: La Favilla Enimmistica, n. 10 - 1928)

32° CONVEGNO REBUS

MARINA DI MASSA GIUGNO 2011 CONCORSO "LA BRIGHELLA"

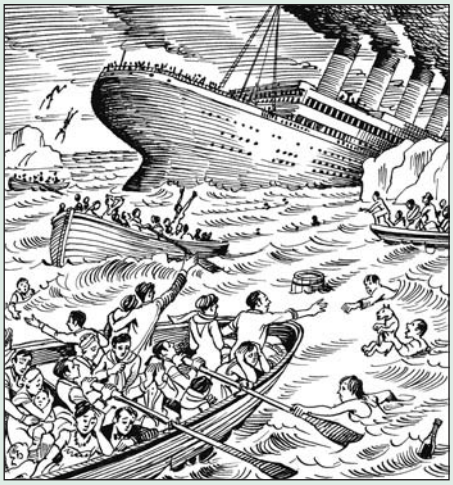
L'affondamento del Titanic

Il 10 aprile 1912, il modernissimo transatlantico Titanic partì per il suo viaggio inaugurale da Southampton (Regno Unito) alla volta di New York.

Nella notte tra il 14 e 15 entrò in collisione con un iceberg e, dopo essersi spezzato in due tronconi, affondò.

Nella sciagura, una delle più grandi tragedie nella storia della navigazione civile, persero la vita (anche a causa dell'insufficiente numero di scialuppe di salvataggio) 1.523 dei 2.223 passeggeri, compresi gli 800 uomini dell'equipaggio.

Il drammatico evento, la cui vastissima eco non si è ancora spenta, è stato tema di conferenze, reportage e approfondimenti letterari, televisivi e cinematografici.



Il disegno può essere rovesciato specularmente.

Da spedire entro il
31 dicembre 2011

a Maria Brighenti - viale Piave, 40/b - 20129 Milano

I… clienti di Penombra

Caro Cesare, permettimi anche se sono un (relativamente) nuovo arrivato nel club degli enigmisti, di contribuire al dibattito che hai stimolato con la pubblicazione della lettera di *Pippo*.

Io avevo conosciuto PENOMBRA una decina di anni fa. Un amico occasionale, conosciuto a Roma (quando lavorai colà) mi aveva parlato della tua rivista, tu mi avevi inviato qualche copia, ma sfortunatamente non mi ero appassionato.

Avevo trovato tutto abbastanza complicato: non solo per le "follie" dei giochi di enigmistica classica, ma anche per la farraginosità delle comunicazioni, via posta, abbonamento con vaglia... così lasciai perdere. Comunque un seme era stato lanciato... e quando nel 2010 ho ritrovato casualmente PENOMBRA, navigando in internet, mi sono subito abbonato alla versione "elettronica" per l'innegabile facilità e rapidità di comunicazione.

La passione è cresciuta di numero in numero con una assidua partecipazione alla Gara Solutori ed alle varie iniziative.

Adesso lavoro all'estero e per questo il mio tempo libero in Italia è divorato dagli impegni familiari: mi riprometto però, prima o poi, di partecipare a qualche Simposio/incontro enigmistico per cementare la mia adesione al vostro (*nostro! C.*) interessantissimo mondo...

Nel frattempo ho cercato di fare proselitismo e di diffondere la conoscenza non solo di PENOMBRA, ma anche dell'enigmistica classica: ho trovato però una serie di rifiuti e/o chiusure "non fa per me... troppo complicato... non ho tempo" che mi risulta difficile smontare per mancanza di mezzi di comunicazione semplici e persuasivi che mi consentano di pescare nel mare magnum dei potenziali nuovi adepti.

In base alla mia prima esperienza personale, ritengo infatti che inviare una copia della rivista come "esca" non serva: è troppo "esoterica" e specialistica e rischia di far disamorare, come capitò a me, i nuovi clienti.

Allora vengo ad una proposta.

Ritengo che la produzione di un "libello/campione" con una trentina-quarantina di giochi (con relativa guida rapida alla soluzione) da diffondere via e-mail faciliterebbe la vita a tutti gli "apostoli": il libello sarebbe un ottimo strumento di divulgazione.

Se poi si potesse regalare a chi si impegna a risolvere almeno l'80% dei quiz – per esempio entro 20 giorni – un mini-abbonamento gratuito – via email – a X numeri di PENOMBRA sono sicuro che si potrebbe allargare, poi, la base dei clienti della rivista, proprio sfruttando i valori del gioco/sfida/divertimento.

Non so quanto possa valere l'investimento per questa iniziativa, né valutare se la Redazione possa farsi carico di questo extra-lavoro, ma mi sento convinto delle potenzialità circa la maggiore diffusione della tua bellissima rivista!

Grazie a te ed a tutta la Redazione per il continuo divertimento che assicurate.

ALESSANDRO COGGI

Anzitutto grazie per i consigli… promozionali. Il fatto che nel nostro mondo si parli una lingua un po' troppo complicata è vero, ma è pur vero che i suoi cittadini sono persone speciali. Questo è il motivo per cui le nostre riviste hanno così pochi abbonati. PENOMBRA, da anni, a chi fa richiesta di saggi invia numeri omaggio per tutto l'anno, tanto per fare amicizia, se poi non va pazienza e amici come prima. L'idea del "libello" è ottima, ma purtroppo, proprio per la scarsità di abbonati PENOMBRA (ma credo anche le altre riviste consorelle) avrebbero difficoltà nell'allestimento della pubblicazione che, penso, non dia mai l'esatta valenza di quel che è la rivista.

Comunque il sasso è stato lanciato e chissà se, unendo le forze di tutte le riviste, non si riesca a realizzare l'idea "bipartisan", cioè una pubblicazione promozionale valida per tutte le riviste con premi in abbonamenti per i nuovi lettori…

C.

In Biblioteca

Riccardo Benucci: Il vuoto che brucia

Riccardo Benucci (*Pasticca*), IL VUOTO CHE BRUCIA – enigmi in versi – con prefazione di Giovanni Murchio – Betti Editrice, Siena (2011).

Bene ha fatto *Pasticca* a editare – per festeggiare i suoi trent'anni di enimmistica – questa sua raccolta enimmografica da cui si rileva – meglio che dalle apparizioni mensili sulle nostre riviste – l'ammirevole 'marchio' poetico delle sue composizioni. E dico 'marchio' per sottolineare l'incantevole 'funzione' di poesia quale emerge dalle più tecniche strutture dilogiche di *Pasticca*.

Perché la sua enimmografia ha risolto il problema che ebbero a porsi i nostri padri: si può o no fare 'poesia' con i giochi edipici? E l'ha risolto con la geniale semplicità dell'"uovo di Colombo": fare poesia con le sole risorse intrinseche alle dilogie. Un'impostazione, questa, tutt'altro che facile, giacché per attuarla occorre saper interpretare le valenze fondamentali dei valori semantici propri di ciascun soggetto reale. E la virtù di *Pasticca* è decisamente quella di cogliere nei soggetti reali le insite accezioni, con la possibilità di sviluppare queste ultime in modo lineare e preciso.

Il tutto con portentosi occhi 'strabici': uno rivolto al senso apparente, l'altro fisso al senso reale, e ciò per addivenire allo straniamento del contesto, non senza studiare le consonanze aggettivali e verbali appropriate al soggetto reale e, nel contempo, compatibili con il senso apparente.

L'esito finale del lavoro di *Pasticca* è quello di una poesia 'dilogica' che eleva i soggetti reali ai livelli di un lirismo tutto loro; ma nello stesso tempo una poesia che vale per se stessa, cioè che resta poesia convincente e coinvolgente quand'anche estrapolata dal contesto enimmatico.

E va sottolineata anche la particolarità di *Pasticca* di saper 'dilatare' le valenze significative dei soggetti reali senza 'disperderne' l'esatta essenza, anzi, rendendola maggiormente 'densa' di possibilità funzionali agli effetti enimmografici; insomma, riuscendo a utilizzare tutte le cognizioni rientranti nell'enciclopedia dei soggetti reali. Ed è, questo, l'aspetto 'generoso' dello stile di *Pasticca*; oltre ad essere lui collaboratore 'generoso' con la nostra editoria.

Per quanto riguarda l'aspetto di questa antologia, va detto che in essa i lavori selezionati dall'autore sono più di ottanta, e vanno dal 2000 al 2010 (con l'aggiunta di due composizioni rispettivamente del 1998 e 1999).

Grande la varietà degli schemi, con prevalenza di anagrammi, un genere assai frequentato dall'autore con realizzazioni di eccezionali lunghezze e di entusiasmante contenuto semantico; ne citiamo alcuni esempi macroscopici: "altalena di montagna = mandolinata galante = la gentildonna amata" (PENOMBRA 10/2010); "le galline morte/lettera tolta = l'attentato alle Torri Gemelle" (LA SIBILLA 6/2004); "padella vinosa/ramaiolo/forni caldi = il salvadanaio a forma di porcellino" (LA SIBILLA 6/2008): e ce ne vuole di maestria per svolgerli come li ha svolti, magnificamente, *Pasticca*.

Sempre in materia di "ampiezza" di contesti, parliamo anche della virtù di *Pasticca* nell'estendere la scrittura degli enimmi molto al di là delle misure consuete, il che, in generale, comporta il pericolo della 'diluizione a vuoto' del soggetto reale; ma ciò non accade mai nel caso di *Pasticca*: prova ne è "l'acquario" (LA SIBILLA 4/2009): ha uno sviluppo di ben 52 versi senza la ben che minima battuta a vuoto: una meraviglia!

Un elogio particolare alla veste tipografica, che si avvale di un frontespizio – qui riprodotto – dell'autrice *Maybee* (Cristina Marchesini) che ha concretato l'ambiguità della nostra arte con appropriato simbolismo grafico.

Infine, un'edizione che non può mancare nella biblioteca 'intelligente' dei nostri 'aficionados'.

FANTASIO

QUARANT'ANNI DI REBUS

Il "nostro" *Lionello* (Nello Tucciarelli) ha voluto ricordare degnamente il suo quarantesimo anniversario d'amore con l'enimmistica – ed in particolare con i rebus – dedicando a se stesso ed agli amici una "selezione di rebus pubblicati da LA SETTIMANA ENIGMISTICA e dalle riviste classiche" titolata, appunto, QUARANT'ANNI DI REBUS.

La pubblicazione di 183 pp, con le prefazioni di *Orofilo* e di *Snoopy*, contiene 469 rebus tratti dalla vasta produzione di *Lionello* ed è stata suddivisa in sezioni: SETTIMANA ENIGMISTICA, Concorso Rebus Briga, Concorso Rebus La Brighella, i rebus nella classica, rebus nei congressi e convegni enigmistici ed una speciale sezione dedicata ai grandi amori della sua vita: la moglie Anna ed i figli Roberto e Daniela suoi "complici". Ovviamente, per dare al lettore il gusto di risolvere, le soluzioni sono nelle ultime pagine.

CIAO, MAESTRO!

Maria Pia con i figli Bibiana, Floriana e Diego hanno voluto ricordare *Magopide* riunendo in una elegante pubblicazione tutte le attestazioni di affetto giunte alla famiglia sia tramite riviste e giornali, sia direttamente. Ha collaborato all'edizione un fedele e fraterno amico di *Magopide*: *Enrico IV* (Fernando Anzovino) dalla cui orazione funebre è stato ripreso il titolo: CIAO, MAESTRO!

La lettura delle testimonianze, scritte dagli amici enimmisti e ludolinguisti, è, emotivamente, molto coinvolgente, e le immagini sono dolci, il volto sorridente e rassicurante di Salvatore rendono pienamente il "personaggio" che è stato e che rimarrà per sempre scolpito nei nostri pensieri e nei nostri ricordi.

Grazie, Maria Pia, grazie Bibiana, Floriana, Diego, grazie Fernando per lo splendido regalo!

Un regalo da conservare non in libreria, ma sul tavolo di lavoro per sfogliarlo in ogni momento.

PSEUDONIMI E ANAGRAMMI

Mario Acunzo (*Marac*) una ventina di anni fa si è interessato a quegli scrittori che usarono pseudonimi ricavati anagrammando il loro vero nome e cognome pubblicando un opuscolo dal titolo "*Giù la maschera – pseudonimi anagrammatici*, Edizioni Caradossi, Roma, 1983".

Sono passati più di vent'anni e, reputando (almeno me lo auguro!) che la materia possa ancora interessare gli appassionati della storia dell'enigmistica, ritorno sull'argomento. Lo spunto me lo hanno dato due opere dell'Ottocento, trovate tra migliaia e migliaia di volumi della Biblioteca di Internet e, sicuramente sconosciute ai più.

La prima ha per titolo:

PSEUDONIMIA / ovvero / TAVOLE ALFABETICHE / DE' NOMI FINTI O SUPPOSTI / DEGLI SCRITTORI / CON LA CONTRAPPOSIZIONE DE' VERI / ad uso / de' bibliofili, degli amatori della storia letteraria / e de' librai / di / VINCENZO LANCETTI / cremonese. Milano, Per Luigi di Giacomo Pirola Tipografo-Libraio, MDCCCXXXVI.

La seconda ha per titolo:

DIZIONARIO / di opere / ANONIME E PSEUDONIME / di scrittori italiani / o come che sia aventi relazione / all'Italia / di G. M. – in Milano / con torchi di Luigi di Giacomo Pirola MDCCCXLVIII [primo tomo], MDCCCLII [secondo tomo], MDCCCLIX [terzo tomo]. [Per la precisione, per G. M. leggasi Gaetano Melzi]

Dalle migliaia di pseudonimi (con relative notizie storiche e letterarie) contenuti nelle due opere ho estrapolato – e in appresso riportato – solamente quelli *anagrammati*, e di questi, unicamente quelli aventi un minimo di notizie tali da interessare la curiosità dei lettori. Quanto riportato nelle parentesi quadre è stato reperito da altre fonti, sia cartacee sia risalenti ad internet. Nei secoli passati molti autori firmarono le loro opere nascondendosi sotto pseudonimi, spesso anagrammi dei loro nomi e cognomi. Molteplici i motivi, come scrive Mario Acunzo: "*… per sfuggire alle persecuzioni e alle pene dell'Inquisizione che indagava virilmente nella letteratura e nell'arte allo scopo di sopprimere ogni pericolo di eresia o di ateismo… chi lo fece per seguire la moda, chi per capriccio… in opere di carattere profano o addirittura licenzioso per velare gli autori che, per la loro posizione politica o ecclesiastica, non volevano farsi riconoscere…particolari motivi per nascondersi dietro l'anagramma l'ebbero molti autori di poemi eroicomici, specialmente nel '600: essi infatti prendevano spesso in giro personaggi loro contemporanei, per burla o per satira, nascondendo talvolta anche quelli sotto nomi anagrammati*."

Per ultimo, le succinte biografie di Vincenzo Lancetti e di Gaetano Melzi:

* Per Vincenzo Lancetti, dalla prefazione di una sua opera: *"…nacque a Cremona nel 1767 e venne a Milano co' suoi nel 1780. (…) Prima d'essere un polistore fu chirurgo. Nel 1799 emigrò in Francia,* [tornato in Italia] *s'impiegò in cose di governo e singolarmente presso il Ministero della guerra del primo regno italico*. [Andato in pensione] *prese più che mai gli studj ad occupazione e conforto, e s'abbandonò alla mania del bibliofilo. Egli morì pieno d'anni in Milano nel 1851*." Altre sue opere: 1. *Il Carroccio* (poema); 2. *Satire di Tito Petronio Arbitro volgarizzate e annotate da Vincenzo Lancetti*, Milano MDCCCLXIII; 3. *Memorie intorno ai poeti laureati d'ogni tempo e d'ogni nazione raccolte da Vincenzo Lancetti cremonese*, Milano 1839.

* Gaetano Melzi (Milano, 1786 - Milano, 1851) insigne bibliofilo e bibliografo. La sua biblioteca comprendeva molte migliaia di volumi rari e alcune centinaia di incunaboli, che furono successivamente dispersi e venduti a biblioteche, quali la Biblioteca Nazionale Braidense di Milano, o a privati. Le opere più importanti dal Melzi sono: la "Bibliografia dei romanzi e poemi cavallereschi italiani" e il "Dizionario" di cui si fa rifermento in questo articolo.

Precisazione: nell'elenco riportato in appresso non sono riportati gli pseudonimi degli enigmografi.

ABRANTE CIRILLO – *anagramma* di Carlo Albertini. *Capolavori del teatro francese tradotti in lingua italiana da Cirillo Abrante, corredati di notizie critiche etc. coll'originale a riscontro*, Italia, 1828.
[Scrisse anche: *Le Rime del Petrarca, con note letterali e critiche del Castelvetro, Tassoni, Muratori, Alfieri, Ginguenè, ec. ec., scelte, compilate, ed accresciute da Carlo Albertini da Verona*, Firenze, MDCCXXXII].

ADANIRO DEL CONTE ROMAGIOJA – *anagramma* di Adriano del conte Majoragio, ossia di Mariago, monaco cisterciense.
Il Segretario nobile, apologetici tratti, con l'origine dei Conti Maioragia, Milano, per il Monza, 1656.
[Scrisse anche commenti su Virgilio e Cicerone e molti libri di varia erudizione, diverse apologie, poesie ed orazioni.]

ADULFI LEON – *anagramma* di Noel du Fail.
- *1. Baliverneries d'Eutrapel*.
- 2. *Les tromperies de Ragot prince des Gueux*.
[Noel du Fail, signore de La Hérissaye (1520-1591) è stato un giurista e scrittore francese del Rinascimento. Alcune sue raccolte di racconti – *Rustiques Propos* (1547), Baliverneries *d'Eutrapel* (1548), *Les Contes et Discours d'Eutrapel* (1585) – sono un documento importante della vita rurale nel secolo XVI in Bretagna.]

AFSCALCO BERNARDINO – *anagramma* di Francesco Alibrando, messinese [morto nel 1711] [In altri testi è riportato come Alibrandi]
Termine rimessa in stato, o per Risposta ad un scritto del Dottor D. Vincenzo Auria cefalutano, nel quale volendo egli levare alla città di termine ec., opera di Bernardino Afscalco ec. In Venezia, per li Bertani 1664. [da *Gli Scrittori d'Italia di Giammaria Mazzucchelli*: "L'opera, essendo sparsa di proposizioni troppo ardite e temerarie contro la Città di Palermo, e massimamente contro de' suoi Santi, venne proibita dalla Sacra Inquisizione di Sicilia nel 1665".

1 – Continua

FRANCO DIOTALLEVI

Fiat Lux…

Agosto & Settembre 2011

Concorso Unità d'Italia

1 – Anagramma 2 6 9 = 2 5 10

GIUSEPPE MARCHETTI:
IL GARIBALDINO-BAMBINO

10 ANNI E POI…

Partito da Quarto, mi sono già ritagliato
un preciso posto nella storia. Piccolo,
col cuore protetto dallo "scudo" paterno,
avverto dentro me l'incanto di un blu
che fluisce. In fin dei conti, l'anima mia
è pur sempre ricca di colori, i miei sogni,
sgargianti, racchiudono ben definite
fantasticherie. Vestito di pezze, grido
forte il mio nome, perché nessuno
lo dimentichi. Fra i tanti contrasti,
mi sento davvero un leoncino
tra i campi, nell'ora della rivolta.

Così, adesso mi perdo nella vastità
del cielo, mentre un vivido chiarore
m'illumina i pensieri. Un miracolo,
questa mia avventura fra uomini
senza macchia. Pure, se d'altri
il calendario cancellerà il ricordo,
io sono destinato a restare a lungo
fra le pagine di un quotidiano
sempre in edicola. Mosso
da brucianti ideali, ho saputo
rispondere subito alla chiamata.
Un peccato? Direi proprio di no.

Pasticca

1° Premio Concorso Unità d'Italia

Giuseppe Marchetti da Chioggia, nato nel 1849, è ricordato come il più giovane garibaldino dei Mille. Difatti, quando partì da Quarto in compagnia del padre Luigi, non aveva ancora compiuto 11 anni.

2 – Lucchetto 4 / 1'4 = 5

GARIBALDI

Si protende in avanti
granitico, pronto all'attacco
mentre ondate di cavalli schiumanti
si lanciano sul forte.
È l'ultimo baluardo
a reggere il fronte.
L'armata mette in rotta
i lupi che invasero l'amata terra

e torna il verde della speranza
per chi si accosta alle case
portando la cultura dell'Indipendenza.
Estirpata è la mala pianta
dal colto suolo per chi ha tracciato
da prode il destino
e chiama i soldati in campo
onde cacciare i parassiti

dall'ultima distesa del terreno.
Ora riposa nel campo
lui che partì per il Nuovo Mondo
e compì l'impresa della vita.
Fu lui, quello
a cui gettarono la croce addosso,
a liberare la terra
lottando fino allo spasimo.

Ilion

2° Premio Concorso Unità d'Italia

3 – Lucchetto 4 / 4 = 4

L'UNITÀ D'ITALIA

È durata fatica ma in compenso
siamo riusciti ad ottenerla
ed oggi ci sentiamo partecipi
e convinti che l'azzeccata riscossa
valesse la pena di tirare avanti;

pertanto alla data attuale
cui ricorrono tutti i partiti
ognuno sosterrà energicamente
lo stimolante processo
d'una ambìta Vittoria

ed ora l'andamento
del nostro splendido Stivale,
grazie alla sua agevole struttura
potrà avvalersi d'un più flessibile
e duttile procedimento.

Il Nano Ligure

3° Premio Concorso Unità d'Italia

4 – Incastro 1'3 / 5 = 2 7

GARIBALDI E IL TRICOLORE

verde di una nuova primavera
Ha fatto quadrato
con i cento dell'unità militare
che avanzano da ogni lato.
Ha fatto la sua parte durante la campagna
dove uomini di cultura e bifolchi
sono scesi in campo
per il riscatto di questa terra.
Verde è la speranza degli insorti.

bianco della prima neve
Un canto si leva verso il cielo
e parla della terra che si solleva
per un sommo fine.
Terra che si sprigiona dalla catena
terra che si pone in rilievo
per affrancarsi da basse condizioni
e giunge al punto saliente
dopo un degradante passato.

rosso come cielo di tempesta
Saltano le barriere
tra scoppi che spazzano via
l'ultimo tempo sereno.
Nuvole invadono il cielo
le formano fumanti bocche da fuoco
ora che la rivolta esplode
in tutta la sua cieca violenza
poi arriverà un tempo di pace.

ILION

5 – Lucchetto 5 / 6 = 5

ONORE A TE, FESTA DEL 17 MARZO

Finalmente sei arrivata:
le tempeste dell'inquieto passato
sembrano ormai lontani ricordi.
Un solo grido, "Terra nostra!"
ha solcato l'aria, mentre il carico
d'amarezza batteva in ritirata
e c'era chi sfilava in alta uniforme,
in un luccichio dorato.

Perché è vero, ammettiamolo,
che, entro gli angusti confini, frequenti
sono state, nel tempo, le manifestazioni
di disumanità. Tra lamenti d'innocenti,
quante bestialità, nel buio delle celle.
Laddove brillava una stella, un uomo
ha d'improvviso trovato misero giaciglio
ed è meglio chiuderla qui.

Così finalmente sei arrivata,
in una crescente molteplicità d'adesioni.
Grazie a te, è stato possibile saldare
le rotture, ricostituire un'anima
che s'era spezzata, giungendo
ad una distensione che ha portato
rinnovato attaccamento ai valori infranti,
nel nome, riconosciuto, di una forte Unità.

PASTICCA

6 – Anagramma 3 14 = 9 8

POVERA PATRIA!
PARLA L'ITALIA, NEL 150° ANNIVERSARIO

Povera Patria,
schiacciata dagli abusi del potere…
(F. Battiato)

Guarda come sono ridotta. Se pure
ho ambìto a divenire uno Stato stabile,
da tempo capita che mi ritrovi a sopportare
un'esistenza davvero provvisoria. Vennero
gli anni di piombo, quelli di Prima Linea.
Allora provai a chiudermi nell'immobilismo,
come un maschio attaccato nella propria saldezza.
Se giunse la stagione della "rosa nel pugno",
con la pace mi scoprii abbandonata da tutti.
Ora i miei "occhi" piangono, nella desolazione.
Sembra d'essere tornati all'età della pietra.
Nel complesso, è arduo proporre una via di fuga.

Pure ci furono accesi Movimenti, vissuti a pelle
(anche se in genere non mancava la solita
fregatura), nella prospettiva di un risanamento
interno delle funzioni. Se, d'altro canto, il coro
dei no s'alzò robusto, dagli schieramenti scaturì
l'impossibilità a fermare il propagarsi
di una veemente indole separatista.
Cosa rimane, oggi, di questa "macchina"
che sembra muoversi sempre alla stessa
velocità? La necessità di cambiare, a partire
dal basso. Pur calpestata, scalerò, con trasporto
e passione, picchi che schiudono nuovi orizzonti.

PASTICCA

7 – Anagramma 4 / 6 = 2 8

UN'IDEA DI LIBERTÀ: LA GIOVANE ITALIA

Le sette... l'oscurità ha i minuti contati
imbavagliamo l'involucro del buio,
esploda il chiarore di un desiderio nuovo!
Si svegli un'epoca di luce
in un frusciare di freschi quotidiani
messaggeri di un mattino
che combatta le tenebre
e vinca le nebbie della paura!

All'inizio non sarà che un balbettìo
una speranza che turbina nel cuore
che si articola sola, a fatica...
Poi, dai cuori intesa,
sgorgherà chiara e scandita,
a spiegare e interrogare volti ed occhi:
da lei può venire rivolta!
da lei una data per l'onore!

E oramai è dovunque
si protende dai tetti, cerca il cielo
capta appelli, segnali e li diffonde
per mille canali.
Il suo programma è chiaro,
pur se si paga un prezzo per averlo...
Mentre avvertiamo un'onda silenziosa
in ombra, in un viale, Mazzini.

IL MATUZIANO

8 – Sciarada convergente 6 / 3 = 9

L'ESTREMO CARME DI MAMELI (1827-1849)

VITTIMA DI UNA FERITA "AMICA" DOPO GLI SCONTRI DI PORTA SAN PANCRAZIO (ROMA)

Un taglio. E il presente sfugge
dalle mani. Un taglio. Forse
qualcosa di nuovo e bello prenderà
comunque forma. Stretto nei miei colori
(il verde, il bianco, il rosso…)
avverto prossima la partenza.
Piegato, ripercorro le voci, i suoni
della mia pur ridotta esistenza.

Ah, gli insegnamenti di quella vecchia
maestra che spronavano alla rettitudine.
Le testimonianze di quel passato scolpito
come pietra nella memoria.
In breve, fu un procedere alla cieca,
l'inseguire con ogni mezzo
un procedimento teso alla rapida
conquista del più visibile progresso.

Ma dove andremo a perderci, noi
che ora stiamo per abbandonare la terra?
Dal fuoco di questo campo stellato,
sorge una scia ad accompagnare
il nostro misterioso vagare
verso l'ignoto. Oltre la luce,
dissolveremo la gravità dei terreni
affanni. *E sarà come una volta.*

PASTICCA

9 – Cambio di consonante 5

IL VECCHIO GARIBALDI TORNA A CAPRERA…
… E FRA LE ONDE RICORDA

Quando sarò arrivato,
volgendomi indietro,
ripercorrerò nella luce
il cammino che unì
i miei Due Mondi.
La schiena incurvata,
abbandonerò su un duro
letto i sogni. E sarà come
proiettarsi, con slancio,
nell'Aldilà,
in un tempo sospeso,
quasi fosse un gioco.

Pure non dimentico
quando, giunto a Livorno,
il mio corpo bruciava
di uno spirito ribelle,
capace di riscaldare
gli animi di coloro
ch'erano abituati a soffrire
nell'amarezza. Sempre corretto,
mi lasciai stringere da mani
desiderose di elevarsi di grado.

Oh, vela che aspra mi batti sul cuore,
oh, scuri chicchi di pulsante memoria…

PASTICCA

10 – Anagramma diviso 10 / 8 = 2 8 8

MICHELE NOVARO (Genova 1818-1885)

RICORDANDO, DA VECCHIO, IL SETTEMBRE IN CUI MUSICÒ L'INNO DI MAMELI

Ormai mi sono rassegnato;
pure di quella bellezza,
ho conservato l'incanto.
Accertata la preziosità
di ciò che m'era stato esposto,
mi dedicai a racchiuderlo in una forma
apprezzabile, col fine di farlo conoscere,
nella giusta cornice, a più persone possibili.

Così provai, con altri "accesi", a volare,
dando forma concreta a quei versi alati,
mentre la passione divampava dal basso.
Assieme a chi s'incendiava
nella prospettiva della benedetta Unità,
non mancava chi indirizzava frecciatine,
interpretando ruoli
da belle statuine.

Ricordo il momento in cui mi misi al piano,
avendo per orizzonte il profilo di una campagna
che già odorava di morte. Mi chiedevo se mai
più sarebbero sbocciate le rose e dove avrebbero
condotto, quelle ali. Così le note si trasformarono
in azione. In generale, ritengo d'essere stato utile,
lavorando, anche con la fantasia, per il superamento
di future divisioni. *Ah, l'attacco di quel piano…*

PASTICCA

11 – Anagramma 2 6 7 = 6 9

CARLO PISACANE (1818-1857)

ERAN TRECENTO, ERAN GIOVANI E FORTI E…

Forse non feci la rivoluzione. Pure,
nel mio piccolo, provai ad illuminare
con brillanti teorie progressiste
l'oscurità dei tempi. Con slancio,
mi precipitai nell'azzurro sapendo
d'andare incontro ad un grave
sacrificio. Una volta poi a terra,
cosa restò di me? Una serie
di sguardi che mi fissavano,
laddove, nel totale accerchiamento,
ponevo fine all'esistenza e l'ultimo
desiderio, mentre sbocciava una rosa.

Tra i campi, la mia volontà di vittoria
incontrò una fitta serie d'ostacoli.
Con disciplina quasi dozzinale, saltai
oltre le barriere, allontanando il peso
che mi opprimeva, cercando di porre
un'adeguata distanza fra me e la schiera
avversaria. Lieve come canna, provai
a toccare il cielo ove alto brillava il disco
d'oro. Giunsi all'appuntamento con la gloria,
per poi finire sul fondo. Cos'è restato di me?
Una magra figura e la sensazione, reale,
di non aver vissuto da uomo.

PASTICCA

Marienrico

12 – Cernita 7 6 = 3

ATLETI PER TRADIZIONE

Chi possiede di solito buon un fondo
è adesso preparato per saltare;
ma sotto sotto insidiosi son quelli
che si riagganciano a una buona razza.

13 – Cambio sillabico iniziale 7 / 6

PUGILE PROMETTENTE

Chi lo vuol proprio superare, pensi
alla sua gran fermezza; è un emergente,
sotto i suoi colpi, quando va giù forte,
tipi di ferro piega come niente.

14 – Cerniera 1'6 / 7 = 4

CALCIATORE VELOCE E PERICOLOSO

Fa migliaia di metri sul terreno
e con un "palo" si mantiene a galla;
ma è di certo un supplizio estenuante
il suo guizzo bruciante.

15 – Biscarto sillabico finale 5 / 6 = 7

UN PODISTA FAMOSO

Per qualche bocca ha certo fatto colpo
correndo con valore in Algeria.
Non fu grande lo stile sfoderato,
ma incisivo però si è dimostrato.

16 – Anagramma 6 / 6 = 4 8

GIOVANE PODISTA IN GARA

Del lotto è lei che aveva buoni numeri,
però la marcia ha fatto malamente
quella di Prato: a dir la verità
è caduta nel fondo in verde età.

17 – Cambio d'iniziale 5

UN CAMPIONE DI CORSA CAMPESTRE

A fare un buon secondo si è mostrato
capace, destreggiandosi tra i rami
e facendo faville a più non posso;
pure gli assi ha bruciato.

18 – Scarto iniziale 6 / 5

LA SQUADRA DEL BARLETTA

I biancorossi formano una solida
formazione che appare sempre in vena;
e proprio il quadrilatero si cura
di far bella figura.

19 – Incastro 4 / 4 = 8

NAZIONALI USA DI BASKET

Formano un quintetto amalgamato,
ognuno ha il suo posto preciso
ed un ruolo diverso da ricoprire,
ma tutti, senza eccezione,
arrivano a concludere in lunetta.

Frutto di attenta selezione,
torchiati a dovere,
bianchi o neri che siano,
fanno girare la testa
con azioni inebrianti.

Sembrano esseri di un altro mondo;
ed anche se cambiano i tempi
e i personaggi
rimane immutato per loro,
l'amore dei fan osannanti.

SACLÀ

20 – Lucchetto riflesso 5 / 7 = 6

MISSIONARI IN AFRICA

Se qui c'è pur da far qualche "sudata",
per questi portatori della fede,
certi compensi un dì sicuramente
arriveranno sacrosantamente.

PIEGA

21 – Cruciminimo 5

SERIAL KILLER E SPASIMANTE PREGIUDICATA

La sua presenza tutti fa tremare
ed è agghiacciante per ogni terreno.
Una donna (precedente: più d'uno)
tirata in ballo qui resta stregata.
Lui è pronto a fare maialate,
poco concede lei ed è tirata.

BROWN LAKE

22 – Anagramma a scarto 6 = 5

ODIOSO NANETTO

È un tipo che s'accende facilmente,
pur nella sua piccineria,
però che pessimo umore
a causa di codesta infiammazione!

ÆTIUS

23 – Lucchetto 4 / 6 = 6

TERRA! GRIDA IL NAUFRAGO

Arrivare a toccarla è salutare
– bello spaghetto che mi sono preso! –
Questo imprevisto mi dovea toccare...

MAVÌ

24 – Lucchetto 4 / 5 = 5

LA TUA *PENOMBRA*, O *FAVOLINO*

Appena un tocco di carezze lievi,
e sotto un pizzico di luna avvertirai
mossa dalla magìa di dita d'aria
una musica che svola dalle Eolie,
dove un arcobaleno vibra di tensioni

imprigionando voli spensierati.
Tenace è qui *Penombra*
ove passerai tra un confuso fruscìo
di versi sparsi in trepido svolìo
entro artifici di viscosi inganni.

Usalo allora il cellulare, o *Favolino*
per richiamare a primavera tutto
lo sciame operoso di alati impulsi.
E tu, la tua buona cera mostrando,
la dolce accoglienza prepara della casa.

GIANNA DI SPAGNA

25 – Triscarto iniziale 7 = 4

GEMELLI IN CRISI

Che elementi! Uguali, gemelli
ma pesati son diversi!
Di grana ne voglion tanta,
ora devon rosicchiar le scorte…

GALADRIEL

26 – Cruciminimo 5

I 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

Per un verso o per l'altro stimolante
che venga fatta una celebrazione,
quale gemma preziosa e iridescente...
Teatro di battaglie vittoriose,
venga gioiosa questa ricorrenza,
e finisca con i migliori voti.

IL FRATE BIANCO

27 – Anagramma a scarto 9 = "4" / 4

AL CORSO PER FUTURI MANAGER

Nell'affrontare una qualunque impresa
è necessario usare la più adatta:
sarà una buona prova certamente
che impegna inoltre più di un competente.

MATE

28 – Anagramma 7

COSÌ PERDI A BILIARDO!

In bianco vai per precipitazione…
qua calma e gesso, impara la lezione
diversamente te la vedi nera!

MAVÌ

Fermassimo

29 – Lucchetto riflesso 4 / 9 = 9

RICONFERMATO IL PORTIERE
DI CALCIO FEMMINILE

Alla fine della sfida,
nella sua divisa bianca,
restò ferma tra i due pali,
dopo il balzo poderoso.
E da capo quella maglia
l'afferrò per i capelli!

30 – Cambio d'antipodo 7

LA BIBBIA

Ci si aggrappa il disperato,
quando ha l'acqua alla gola;
donde, poi, trovar potrai
il perché ti sei "agitato"!

31 – Anagramma diviso 1'4 2 3 = 5 / 5

LA "LEPRE" IN UNA CORSA NEI BOSCHI

Prima di lui nessuno:
fa strada tra gli alberi
per il primo dei tempi!

32 – Anagramma a scarto 9 = 8

IN MONTAGNA

Uno sguardo e sei incantato;
e poi, sotto, un tè è adeguato!

33 – Sciarada "4" / 5 = 9

TRAFFICO IRLANDESE

In Eire, *mister*,
in giro, di corsa,
rispetta l'ordine rigido!

34 – Cruciminimo 5

DICEMBRE AL CIRCO

Con gli orsi in azione,
uno dei pagliacci,
fa suscitar risate;
poi il rumore di uno sparo,
ecco Babbo Natale, con trasporto,
e resti senza parole!

35 – Lucchetto riflesso 5 / 5 = 6

INTERROGAZIONE SULLA DIVINA COMMEDIA

La sua scrittura, papale papale,
(in tutti i tempi rispettata)
fu stroncante e fece male,
causa prima di dolori.
E l'inferno, e quel girone?
Sono adesso in confusione!

29ª COPPA SNOOPY 8

Premi, offerti da Snoopy: *fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità),* la Coppa Snoopy. *Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il*

10 settembre 2011

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 3 4: **4** = 7 1'5

FA SLALO.

2 – CRITTOGRAFIA A FRASE ONOMASTICA 2 4 2 3 4 = 6 9

L'UNICA CHE MI BRUCIA

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 2 6 **4** 2 = 4 10

BO. CONI DI CIBO

4 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 **2 4** 2'1 2 1 = 5 "8"

SNONPY

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 5: **4** 4 = 8 2 6

... CRETI NOTI ATTORI

6 – CRITTOGRAFIA A FRASE 4 6 4? 2! = 8 8

LA ND HA IL MAL D'ARIA

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1: **3 4**, 5 1 1 1 = 6 10

L'. GI.. TO

8 – DOPPIO SCARTO DI CONSONANTE 10 **2 6**

SGUALCISCE A FORIO

9 – CRITTOGRAFIA A FRASE 5, 4 4? 2! = 7 8

IERI E DOMANI IO A PARLARE DELL'INFERNO

10 – CAMBIO INIZIALE SILLABICO 8 **9**

MARITANDOSI

CRITTO

1 – Anagramma 6 6

SCONTRO ALLA PARI

ACHAB

2 – Anagramma 2 4 2 8!

LA RABBIA

ÆTIUS

3 – Lucchetto 5 4 5

IL CURATO RITIRÒ FILI PREGIATI

BRUNOS

4 – Intarsio xyyyoxooo (2, 3 4 9)

ANCHE PER ME È UN CONDOR

CHAT

*5 – Crittografia perifrastica 2 **6** : 4 1 1 1 = 6 9*

SEGUE L'. PE REGI..

CIANG

*6 – Crittografia perifrastica 1 1: 2 **7** = 4 7*

. OPPETT. PER SALASSO

IL BRIGANTE

7 – Crittografia 5 1/1 1'1 3 1 1, 1 4 = 9 10

CASA

IL COZZARO NERO

*8 – Crittografia sinonimica **2** 6: 6 1, 1 5 = 6 8 7*

MOGI

ILION

*9 – Crittografia sinonimica 3 **7** = 1 3 2 4*

"PDA"

IL LACONICO

10 – Anagramma 6... 1 3 10!

BATTUTA SFRUTTATA

IL MATUZIANO

TANTI QUESITI INQUIETANTI

IMPURITÀ – Esse impura è detta quella seguìta da altra consonante. Seguìta soltanto? Nello *psicologo* (dico psicologo, non spicologo) è preceduta; per non parlare dello *tsunami* (non stunami). Possibile che un maremoto si presenti impetuoso al punto di sconvolgere la grammatica?

PIANE – È per contenere le mie campagne contro certe assurde sdrucciole, che in TV i millilitri li fan diventare 'millilìtri'?

CORRELAZIONI – 'Poco a poco' non è meno elegante di 'a poco a poco'? e 'braccio a braccio', e il 'fianco a fianco' sentito il mattino del 3 gennaio a Rai Tre in "La Storia siamo noi"?

PARZIALITÀ – È giusto che, mentre i contrari di puro, prudente, uguale sono impuro, imprudente, ineguale, per esoterico basta raddoppiare la 's'?

PUSTOLE – L'insorgere di flemmoni interessa comunque la gente flemmatica?

FORUNCOLOSI – Dei fastidiosi brufoli (o bruffoli) si parla dal 1931 (Zingarelli docet); ma chi ne è ricoperto, il brufoloso, è uno che (nel 1965) ha preferito optare per il fastidio doppio?

IMBARCAZIONI – In qual tipo di barca è lecito barcamenarsi?

VERSI – 'Rimaneggiare' è completare con la rima i versi che n'eran rimasti senza?

COSTI – A chi mette in commercio prodotti cui è imposto innanzi tutto '36 euro anziché 50' sarebbe legittimo chiedere 'perché non è spiegata innanzitutto la ragione per cui doveva venderli a cinquanta'?

SIN & SIO

G R A F I E

11 – Crittografia perifrastica ***9****, 1 5 = 7 1'7*

TOGLI NUOVA . ENTE LE BORCHIE

L'ALBATROS

12 – Crittografia perifrastica 2 1 2 4, ***4*** *= 7 6*

GRANDI MASSE D'ACQUA SA . ATA

L'ASSIRO

13 – Crittografia mnemonica 14 2 5

DOGA

LO SPIONE

14 – Avanzamento 5 3 1'1

PASCOLI

LO STANCO

15 – Crittografia onomastica a cambio di consonante 3, 6 1 3 1 = 6 8

P . .

MAGINA

16 – - Crittografia perifrastica 4 1 3, 1 3: 1 1? ***1 6*** *= 4, 8 3 6*

DELIMITANO IL QUANRATINO

NEBILLE

17 – Crittografia 2 (1 4), 4 2 (1 4) = 6, 5 7

. LPI

PASTICCA

18 – Crittografia 3 1 1, 3 1 1 2 1 1 1'2 1 1 2 = 5 6 3 7

STAGE ITI

PIPINO IL BREVE

19 – Crittografia sinonimica a rovescio 1 ***4****, 2 2 4 2 = 7 2 6*

ESCHI . . TO

SALAS

20 – Crittografia a frase 3 1'6? 2! = 7 5

L'OLIO MIGLIORE ESISTE

SNOOPY

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO (4)

In palio una targa Piquillo da sorteggiarsi a fine anno tra i solutori totali ed un'altra, a fine gara, da sorteggiare tra i solutori che – indipendentemente dalle soluzioni inviate – rimarranno ospiti sotto l'Ombrellone fino a dicembre; inviare le soluzioni direttamente ad EVELINO GHIRONZI, via A. Vivaldi, 9 – 47841 Cattolica (RN) - valippo@libero.it entro il

10 settembre 2011

1 – CERNITA 10 5 3

COGGI PATITO DI CAPEWELL

2 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1: **2 4, 7** = 5 9

DEPRAVATO, SEI . FREGIATO DA ME

3 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA A SLITTAMENTO DI RADDOPPIO 1 1 **5**, 2 4 = 2 6 5

FO . LITA

4 – CRITTOGRAFIA A FRASE 8 5 = 4 9

NON PERSI LA POSATA

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA **1**? 1 8! = 4 2 4

SV . ZIA

6 – ANTIPODO SILLABICO INVERSO 2 7 9

LA MINIFICHE

7 – ANTIPODO SINONIMICO ONOMASTICO **4** 2 2 1'1 = 4 6

VELL .

8 – CRITTOGRAFIA 3? 2 1'1 2! = 3 6

RI

9 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 **6**, 6 1 = 8 7

SOS . IENE L . SPARTIT .

10 – PROCRITTOGRAFIA SINONIMICA 6 6, 1: 1'**3** = 8 9

BA . DO

CONCORSO CRITTOGRAFICO PENOMBRA 2011 - ESITO SESTA MANCHE - LUGLIO 2011

ÆTIUS p. 62 (22+20+20) chiavi di routine, frase discreta, cesura parziale; ARTALE p. 62 (21+20+21) gioco geometrico preciso e fluido; ATLANTE p. 68 (24+22+22) ragionamento filante che nel finale riprende la chiave *veramente, P unito* già letta, frase complessa e di spessore, cesura parziale; CIANG p. 60 (20+20+20) gioco esile la cui trovata *Laterza* è stata già sfruttata; IL BRIGANTE p. 66 (23+22+21) mnemonica di derivazione sinonimica e non proprio esaltante, ma nuova nella sua totalità; ILION p. 67 (22 +23+22) qualche dubbio circa la validità della sinonimia *testa/mente*, chiavi note, frase passabile, cesura parziale; IL COZZARO NERO p. 62 (20+21+21) le espressioni *tedia genti* (prima lettura) e *reti di agenti* (seconda lettura) già viste, cesura parziale; IL LACONICO p. 62 (21+21+20) chiave *citato* abusata, frase valida, cesura totale; IL LANGENSE p. 64 (20+22+22) ragionamento fragile in cui si fa apprezzare lo spunto *ri-reso*, azzardato ma simpaticamente originale; validità della frase finale, cesura totale; IL MATUZIANO p. 72 (26+24+22) anagramma ben riuscito e con un pizzico di *humour* e apprezzabile lo sforzo per adeguare l'esposto alla frase risolutiva; L'ALBATROS p. 59 (19+20+20) prima lettura precisa, frase solo in parte attendibile, cesura totale; L'ASSIRO p. 60 (19+21+20) gioco di stampo sinonimico-perifrastico, frase valida, cesura parziale; LO SPIONE p. 62 (20+21+21) alla "verve" del ragionamento non corrisponde un adeguato costrutto finale, cesura parziale; LO STANCO p. 65 (22+21+22) ragionamento lineare, frase finale il cui senso appare di difficile interpretazione, cesura totale; NEBILLE p. 69 (24+22+23) prima lettura scorrevole, frase finale di comune impiego, cesura parziale; PASTICCA p. 61 (20+21+20) l'esposto sarebbe risultato più preciso se si fosse anteposto un *ex* o un *già*; da notare l'iterazione di *fan* che rende il gioco in parte accattivante; PIPINO IL BREVE p. 60 (18+21+21) perplessità circa la chiave *rinviar* che normalmente ha significato diverso da quello voluto dall'autore e frase finale un po' generica; SALAS p. 66 (23+21+22) ci pare eccessiva l'attribuzione DOC ai castani, a parte ciò gioco tecnicamente ben costruito, cesura totale; SERSE POLI p. 63 (21+21+21) sillogismo che lascia a desiderare perché non è affatto detto che i non adulatori siano necessariamente *criticanti*; frase valida, cesura totale, SNOOPY p. 69 (23+23+23) prima lettura filante e ben congegnata, frase risultante efficace, cesura totale.

REBUS

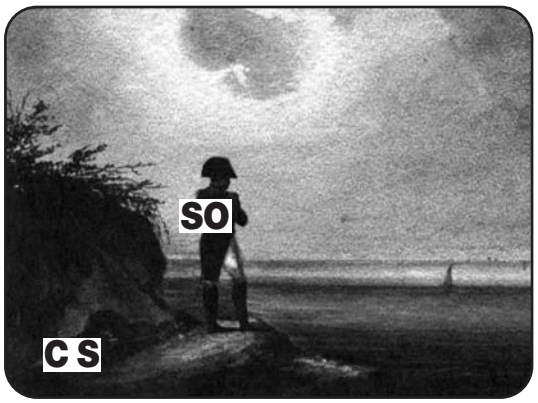
1 - Rebus 2 3 1 7 = 9 "4"
dis. Moise MAGINA

2 - Rebus "in torinese" 5 ; 5 = 2 5 3!
TEX

3 - Rebus 1 1 2 1 4, 1 1 3, 5 1 1 = 9 1 4 2 5
dis. Padus CARMAR

Il 30 settembre scade il termine per la partecipazione al CONCORSO SPECIALE REBUS 2011

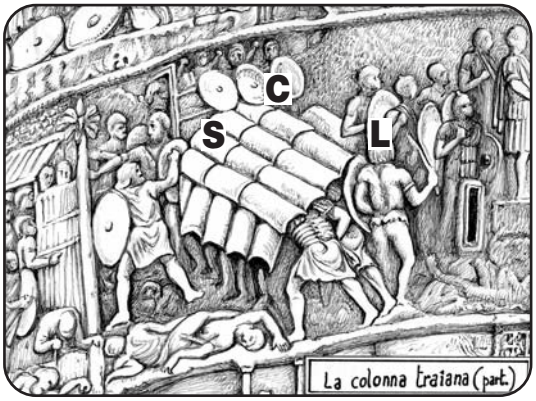
4 - Rebus 2 1 1 1, 4'5, 6 2 = 10 4 2 6
ILION



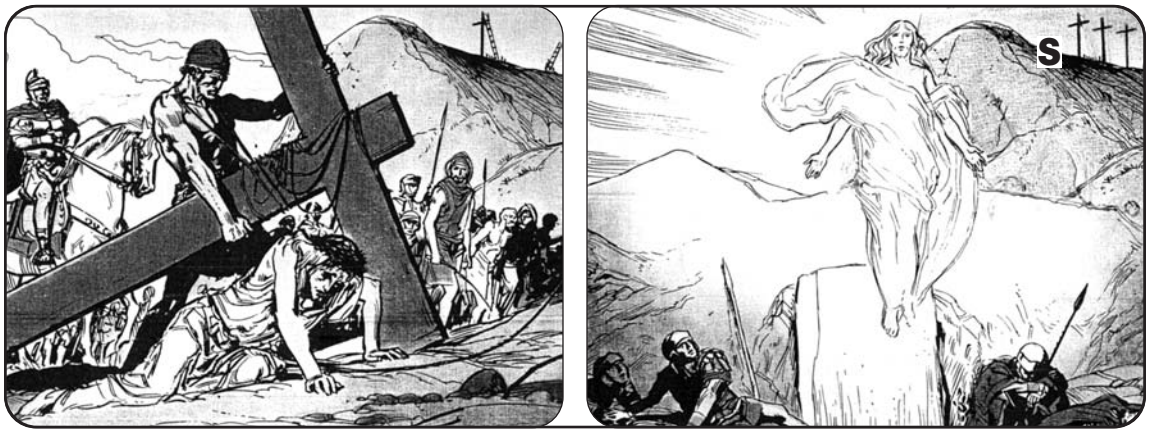
5 - Rebus 1 2'1 1, 1 2 5 3 4 = 6 7 7
dis. Padus SAMARIO

BUONE VACANZE

6 - Rebus 1 3 4 1 1, 5 = 6 9
dis. S. Stramaccia SNOOPY



7 - Stereorebus 4: "2" 5 4 = 6 9
BRUNOS



CRITTOGRAFIE MNEMONICHE DI ILION

Tra coloro che invieranno le soluzioni – anche parziali – di queste crittografie mnemoniche di Ilion sarà sorteggiata, proporzionalmente alle risposte esatte, una pubblicazione enimmistica.
Le soluzioni devono pervenire alla Rivista entro il

10 settembre 2011

1 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA 8 2 5

DEPENNA VIP

2 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA 1'4 5 6

PRIMO A DOVER

3 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA 10 2 5

MAL SOTTILE

4 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA 8 2 5 3 3 6

FAR IL BUFFON

5 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA "3 2 8 3 6 4 2 2 6"

NERI DA CELARSI A ROSSI

6 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA 4 9

DECOLLO

7 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA 2 5 7

FRUSTA VOLGO

8 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA 2 7 7

UOMO DANNATO

9 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA 2 6 8

ABATONE

10 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA 7 1 5 5

SONO NAUFRAGA RACCOLTA

36 – Zeppa 5 / 6

SPORTIVO ROVINATO DAGLI SPONSOR

Andava con pazienza coltivato
e certo poi il suo frutto avrebbe dato.
Invece il suo cammin non durò affatto:
si dice che sia stato quel contratto...

L'APPRENDISTA

37 – Cruciminimo 5

EPISODIO MOZZAFIATO IN TV

In "Striscia" la banda, per l'appunto, era passata:
a tal vista, ha il diaframma, reazione agitata.

HERTOG

38 – Lucchetto riflesso 5 / 4 = 5

IL NUOVO STILISTA DIFETTA IN UMILTÀ

S'arrampica e s'attacca, è naturale:
mirando a fare colpo, dà una rosa.
Fra i tessuti il "gonfiare" porta male:
aver "liquidi" è cosa assai dannosa.

PASTICCA

39 – Indovinello 2 5

LA TENNISTA FLAVIA PENNETTA

Di prim'ordine il set ed il servizio
(la donna tuttofare a tutto campo)
sempre in forma per fare la schiacciata
e il fegato? Si merita l'alloro!

ADELAIDE

40 – Anagramma a scarto 8 = 7

MAESTRE

Diploma di maestre elementari
per trattar con gli scolari.
E coi piccini?
Parlano col cip-cip dei passerotti.

CHAT

41 – Zeppa 4 / 5

FURENTE, TRADITO A TEATRO!

Questo è chiaro: Pasquale ha preso fuoco
dopo che all'oscuro l'han tenuto.
Lui alle corna, sì, c'è abituato
ma pur sui palchi ciò si è ripetuto!

IL MATUZIANO

42 – Doppio scarto centrale 6 / 6 = 2 8

AMICO MIO, HO LA CITTADINANZA!

C'è voluto tempo, Cesare,
ma, parola, ora son italiano!
Date le questioni e vari accadimenti,
ho progredito e la maestra insegna bene.
Certo che qui è in gioco il colore;
lavoro? A volte, si diventa verdi di bile!

GALADRIEL

43 – Cambio di consonante doppia 7

PERICOLO DI ATTENTATI

Uscir di notte? Un po' sciocco mi pare;
occhi aperti: tra rapaci si vive!
Il "pezzo grosso" non ha alternative:
se vuol far due passi è da presidiare.

L'APPRENDISTA

44 – Scarto iniziale 9 / 8

INFERNO XIII

Così in effetti è quel ch'è successo:
che tali fummo, "ed or siam fatti sterpi".

HERTOG

Ætius

45 – Cambio di consonante "5"

IL PARCO DEL GRAN PARADISO

È una riserva, che grande emozione!

46 – Cambio di consonante 11

IL DROGATO INCALLITO

È fatto e con che perseveranza!

47 – Aggiunta sillabica iniziale 8 / 10

RIPIDO SENTIERO MONTANO

È pendenza… c'è da far attenzione!

Idadora

48 – Accrescitivo 1'4 / 8

LA CLASSIFICA DEI QUOTIDIANI MILANESI

Il Giorno con la sua attualità,
più in alto nella scala ancora sta.

49 – Cambio di lettera 7

LA MANIFESTANTE CASALINGA

Con cura del bucato s'è occupata,
poi s'adopra coi capi alla serrata.

50 – Scarto 4 / 3

CHE BRUTTA FINE, QUESTI BARBONI!

Son tipi da strapazzo e che bevute!
Una vitaccia…. e questo è il risultato.

Magina

51 – Sciarada 2 / 5 = 7

ESEMPIO CIVILE

Ciò nondimeno,
con fantasia e passione,
all'apprendimento predisposto.

52 – Sciarada 2 / 1'4 = 7

SICURO DI SÉ

Ciò nonostante,
per quattro trimestri,
sopporta l'acciacco.

53 – Sciarada 4 / 6 = 10

POKERISTA

Tris di re
con formazione in materia
sovente è a giudicare.

Serse Poli

54 – Cambio d'iniziale 5

LA NAVE

Vista dal mare naviga spedita.

55 – Cambio di consonante 5

AMNESTY INTERNATIONAL

Un organismo che si batte forte.

56 – Cambio di consonante 6

COMICO NOIOSO

Vuol solo divertire? che rottura!

Mavì

57 – Cambio di consonante 5

AVANTI, DECIDITI!

Sarà da mantener questa promessa...
ma quanti avanti e indietro per la stessa!

58 – Cambio di vocale 7

FINE DEL PRECARIATO

Assunto il personale in pianta stabile
ci sarà da mangiare, bestialmente!

59 – Cambio di vocale 5

UNA COLAZIONE ENERGETICA

Pel fatto che si fa di buon mattino
vivace e estroso appare il mio bambino!

Il Frate Bianco

60 – Zeppa progressiva 4 / 5 / 6

PARLA IL "MAMMASANTISSIMA"

Quella nostra è un'organizzazione
che unisce gente della malavita
che sempre in gamba si dimostrerà.

61 – Cambio d'iniziale 5 ³

FINALMENTE È PRIMAVERA!

È un fuoco d'artificio di colori.
E son preso da forte esaltazione
guardando tutti insieme tanti fiori.

62 – Cambio d'iniziale 5 ³

IL SUCCESSO DI FIORELLO

Per il suo spirito l'affermazione,
coi tanti numeri che può mostrare,
è proprio un'esplosione.

63 – Cernita 9 / 6 = 5

CERCO L'AMORE PURO

Quando una luce tersa traspare
dal tuo plumbeo corpo, tu non rifletti,
cosi sol nella purezza interiore trovo
in sostanza, una preziosa brillantezza.
Allora cerco in un bicchiere la vibrazione
d'un sentimento che dia forte risonanza…

… nelle facce squadrate, spesso esili,
sottilmente aduse ad un solido materialismo,
nelle facce d'ogni tipo, anche di bronzo,
o d'aspetto vitreo, che stanno alla finestra,
tipe che si fanno immobili, che si impressionano
e ti mettono sotto esame ancor prima dello sviluppo…

… ma qui, dove l'attrazione per un corpo
diventa un richiamo d'infinita gravità,
nell'eterna grandezza dell'Altissimo
si trova lo spunto per un'eterea,
impalpabile e radiosa elevazione.
E in una volta sola si fa spazio l'Ente Supremo!

FELIX

64 – Anagramma 1 "6" 7

VIP AD UNA SERATA DI GALA

Di codesti signorini
tantissimi sono in "fumo di Londra".

MIMMO

TRITTICO GARIBALDINO DEL PROF

65 – Indovinello 1' 12

ROMA 1849: GARIBALDI SOPRAFFATTO
DA PREPONDERANTI FORZE FRANCESI

Non potendo resistere ad oltranza,
con quel popò di roba che premeva,
fece la scelta della ritirata,
per una via d'uscita collaudata.

66 – Cambio di vocale 7

GARIBALDI SI IMBARCA A CESENATICO
CON ANITA MORENTE

Con quella palla al piede (che condanna!),
ebbe difficoltà a prendere il largo.
Pensar che aveva intatta l'energia
per sollevar finanche i pesi morti!

67 – Incastro 5 / 2 = 7

I SUOI FIDI: BIXIO E "IL LEGGERO"

La realtà sapean mettere a fuoco,
ma solo Lui era il capo assoluto!
Ambedue gli davan pieno ascolto,
abili a coglier voci tutt'intorno.

68 – Lucchetto 3 / 4 / 7 = 1 5

SONO LEGHISTA, MA…

Mi ha fatto diventar "verde"
(al Nord si vuole la guerra)…
Ma certi escono
dal ceppo duro e puro…
Da visionari,
s'impongono per "veri"…
Per tante persone fanno bene;
io? Mi fanno diventar nera
e quindi… "vado al mare"!

GALADRIEL

69 – Cruciminimo 5

LA NOSTRA TERRA

Un arioso infinito ci circonda
con tanti e tanti diversi colori:
è un patrimonio dell'umanità.
Stabilmente in tanti agglomerati
son qui raccolte le genti diverse
con le loro fattive attività.

IL FRATE BIANCO

70 – Bisenso 4

IL DEPUTATO SBAGLIÒ A VOTARE

Per distrazione appoggio esterno ha dato
a chi era a terra di colpo piantato.

BROWN LAKE

71 – Cambio di finale 2 7 = 1'4 4
72 – Zeppa 2 10 = 1'4 8

PRISCILLA '900
(sparita e riapparsa)

Come se ti avessi battuta… adesso
a te ripensando mi viene da ridere, ma
so io quale vuoto totale, allora,
m'invadeva il cervello nell'affanno
di cercarti, impacciato com'ero
senza te, e non riuscivo a sbrogliarmi

e sempre, andandomene a piedi
in un'aura di oscura sublimità,
a vagare mi ritrovavo verso delle
tenebrose immagini o, standomene
nel chiuso delle mie stanze, vie più
un buio profondo m'incombeva

avendoti persa del tutto, ed io così
con uno smarrimento di sensi qua e là
sbandavo in un ondeggiamento quale
– buffo a dirsi – di un aquilone
che dal cielo precipiti, e lungo
mi travolgeva un brivido di gelo

e a un tratto… eccoti là tutta
ammantata di nero aderta dinanzi a me
sùbito in catene preso dall'imponenza
dei tuoi fianchi vasti, della gola nìvea
e già in affanni per conquistarti sapevo
che ancora con te sarei andato a picco…

FANTASIO

ANNO XIV. N. 9 FIRENZE, Settembre 1927-V C. C. CON LA POSTA

LA FAVILLA ENIMMISTICA

MENSILE A PREMI

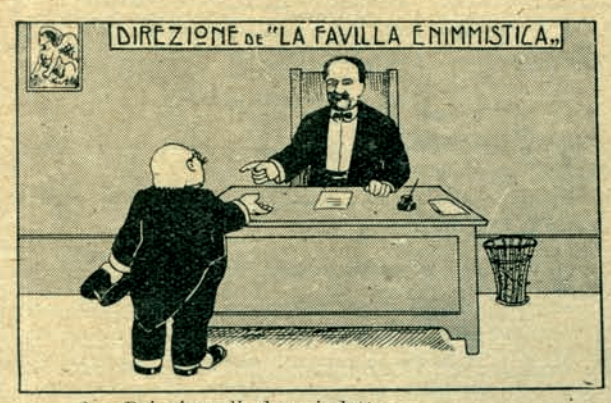
Numero separato L. 2.—

" Da quinci innanzi il mio veder fu maggio,,

ABBONAMENTO AD UNA COPIA:	Annuo	L. 24.50	Semestrale	L. 14.50	Estero	L. 3 in più
INDIVIDUALE A DUE COPIE:	»	» 40.50	»	» 22.50	»	L. 6 in più

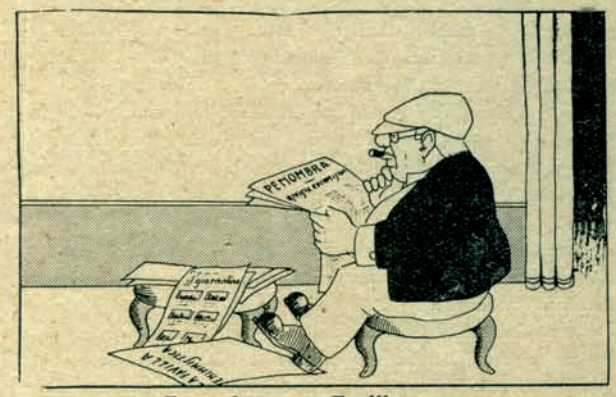
Da « *il giornalino* » del 10 Luglio 1927

1. «Questa vita mi rattrista
voglio fare l'enimmista!
forse scordo l'amarezza
che mi dà la mia ricchezza!»



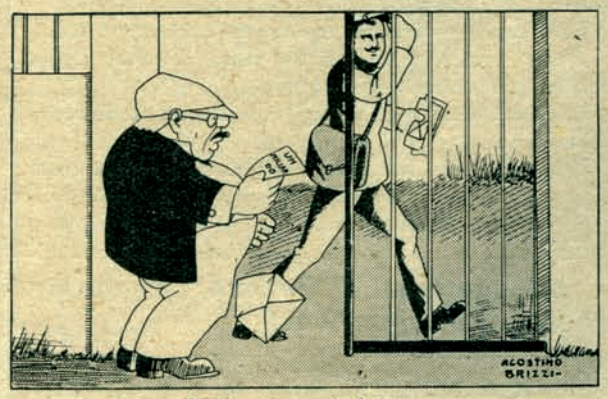
2. Dei giornali, dove indetta
sia una bella rubrichetta,
Mack adesso, con ardore,
si fa socio fondatore...

3. E dà lieto un milioncino
al ben fatto **giornalino**
che riporta in versi snelli,
anagrammi e indovinelli.



4. Su **Penombra** e su **Favilla,**
che d' Edipo son la squilla,
a svelar ecco s'accinge
i misteri della Sfinge.

5. La sua mente è sì perita
nell'enimma della vita,
che d' Edipo ogni rubrica
solve senza gran fatica.



6. Ma – destino! – ogni rivista
premia il celebre enimmista:
sì che a Mack il miliardario
giunge un premio straordinario!

Per gentile concessione di «*il giornalino*» (Settimanale illustrato per ragazzi, che si pubblica ad Alba, abb.to L. 8, un numero L. 0,15) riproduciamo la storiellina di Mack (il miliardario che vuole impoverire e non ci riesce mai), che si dedica all'enimmistica. Le parole sono di *Ivo del Giglio,* i disegni del fratello Agostino Brizzi. (da: LA FAVILLA ENIMMISTICA n. 9 - 1927)

11° GIRO D'ITALIA IN ANAGRAMMI

A DODO LA 3ª TAPPA – IL MATUZIANO IN MAGLIA ROSA

36 concorrenti con 70 frasi hanno reso omaggio alla Liguria e a *Il Grigio*. Ben tre 'girini' hanno ottenuto 29 punti: *Dodo* risulta primo per la miglior seconda frase e *Il Matuziano* rimane solo in testa alla classifica.

Ecco i commenti dei giudici sulla tappa: "*Gli autori sono spesso riusciti a farci respirare l'incantevole, dolce ed aspra suggestione della terra ligure. Una tappa da antologia. Chapeau!*". "*Tappa al di sopra di ogni aspettativa: numerose le frasi buone, con picchi di eccellenza; complimenti agli autori!*".
La frase proposta, di Camillo Sbarbaro, era:

[Liguria,] l'immagine di te sempre nel cuore …

Queste le frasi meritevoli di segnalazione con autori e punteggi:

p. 29	*Dodo*	è, per liguri, immensamente dolce "*Frase che sfiora la perfezione per consequenzialità sintattica e semantica e per afflato poetico*". "*Quasi perfetta, riferendosi proprio a chi abita quella terra e donando un'immagine soave, incantata*".
p. 29	*Il Matuziano*	perenni gemme crea sul mite lido
p. 29	*Il Nibel*	… mio risplende, è rilucente gemma
p. 28,5	*Nuanda*	per il mare docilmente m'insegue
p. 28,5	*Myriam*	or d'elegante luce in me s'imprime
p. 27,5	*Ætius*	lì, per mari, dolcemente m'insegue
p. 27	*Il Pinolo*	gemma perenne… e dolce mi risulti
p. 27	*L'Esule*	ti germina memorie: splende luce!
p. 27	*Raffa*	luce d'amore immense per le genti
p. 26,5	*Evanescente*	immemore c'è, Liguria splendente
p. 26,5	*Hertog*	sai comprender me umile, gentile
p. 26,5	*Il Valtellinese*	come gemme là riunite, risplende
p. 26,5	*Saverio Vartt*	per me regna sulle cime dei monti
p. 26,5	*Verve*	il monte scende, giù il mare preme

Seguono:
p. 26: A. Coggi, *Cristina*, *Moser*, *Paciotto*; p. 25: *L'Assiro;* p. 24: *Merzio;* p. 23,5: *Et*, *Sissy;* p. 22,5: *Asdici*, *Barbarossa*, *elycarravieri*, *Orazio;* p. 22: *Saclà;* p. 21,5: *Ilion;* p. 21: E. Laino, *Papul*; p. 20,5: *Chat*, *Puma;* p. 19,5: M. Cassinerio; p. 19: *Jack;* p. 18,5: *hubertdelabath;* p. 18: *Galena*

Questa la classifica generale (scartando per ognuno il peggior punteggio delle prime tre tappe):
1° IL MATUZIANO p. 53,5 - 2° L'ESULE p. 51,5 - 3° MYRIAM p. 51
A seguire (presenti in almeno due tappe su tre):
Ætius, Dodo: p. 50; A. Coggi, *Cristina, Paciotto, Nuanda*: p. 49,5; *Il Pinolo, Il Nibel*: p. 49; *Verve*: p. 48; *Moser, Evanescente, Hertog*: p. 47,5; *Saverio Vartt*: p. 47; *Raffa*: p. 46,5; *Orazio, Et, L'Assiro, Il Valtellinese*: p. 45; *Saclà*: p. 44,5; *Plutonio, Ilion, Barbarossa, Merzio*: p. 43,5; *Chat, Puma*: p. 43; *Sissy*: p. 42,5; E. Laino, *Asdici*: p. 42; *Jack*: p. 40,5; *Betta, Papul*: p. 39; *hubertdelabath*: p. 38; *Galena, Magina*: p. 36,5.

LA QUARTA TAPPA

In un "Giro" che vuole ricordare i grandi anagrammisti del passato non può mancare una tappa dedicata al *Dott. Morfina*, rodigino di nascita ma, come lui disse, 'padovanissimo'. Per il suo interesse quasi maniacale alle frasi anagrammate *Cameo* lo definì "famigeratanagrammista".

La frase che proponiamo per la 4ª tappa è tratta da una lirica che un poeta-enigmista, *Rondine Bruna*, dedicò ad Arquà Petrarca, ma ci sembra si possa estendere al Veneto in generale:

Ne la penombra dei secreti calli…

Le frasi (al massimo due per concorrente) devono pervenire entro il

30 agosto 2011

a: *Pippo* (Giuseppe Riva - Viale Taormina 17.c, 41049 Sassuolo MO / giuseppe.riva@tiscali.it).

PIPPO

NOTIZIARIO B.E.I. N. 38

* Hanno dato un contributo per lo sviluppo e le iniziative della BEI: *Ciang, Admiral, Il Langense*, Alberto Magelli (Modena), *Il Pendolino*, *Lionello, Chat, Kan*; hanno dato materiale enigmistico: *Orofilo*, *Cartesio,* Miroslav Zivković (Serbia). Grazie a tutti!

* Abbiamo ricevuto (e ringraziamo gli offerenti):
- Riccardo Benucci (*Pasticca*), IL VUOTO CHE BRUCIA - *enigmi in versi*, Berti editrice, Siena 2011
- Nello Tucciarelli (*Lionello*), QUARANT'ANNI DI REBUS, Roma 2011
- LXIV CONGRESSO ENIGMISTICO 31° CONVEGNO REBUS ARI, Ceresole Reale (TO) 2010 (DVD all.)
- CIAO, MAESTRO! - *Salvatore Chierchia, Maestro di Enigmistica Classica*, a c. fam. Chierchia Campobasso 2011
- Nuove acquisizioni per la sez. Pubblicazioni:
- ANTICHI INDOVINELLI NAPOLETANI, racc. da R. Aragona, a c. G. Pongone, S.M. Martini, Marotta ed. Napoli 1991
- Vincenzo Trambusti, BISTICCI CLASSICI, Ponte alle Grazie ed., Firenze 1991

* Il sito web della BEI www.enignet.it si è di recente arricchito con le seguenti opere scaricabili gratuitamente:
- Archivio ENIGMISTI DEL PASSATO 2a vers. (a cura di *Haunold*, *Nam* e *Pippo*)
- *Favolino*, PAROLE NELL'OMBRA, ediz. Fondaz. Olga Rogatto, Roma 1958 (digitalizzato da *Tharros*)
- *Norman*, DAL CRUCIVERBA ALL'INDOVINELLO. Firenze 1992 (digitalizzato da *Tharros*)

* Ricordiamo i due prossimi incontri enigmistici di quest'anno:
- 25 settembre, Vignola (MO), *20° SIMPOSIO ENIGMISTICO EMILIANO-ROMAGNOLO MEMORIAL IL MAGGIOLINO*
- 8 ottobre, Rovolon (Colli Euganei, PD), 7° SIMPOSIO ENIGMISTICO VENETO.

Grazie per l'attenzione, un cordiale saluto e buone vacanze a tutti.

PIPPO

La parola alla difesa

Quale autore dei due giochi apparsi nella FINESTRA DEL PASSATO del maggio scorso, tanto criticati da parte di taluni colleghi enigmisti nel fascicolo di luglio, vorrei amabilmente premettere che chi segue i miei giochi (anche se la mia «produzione» è, a dire il vero, abbastanza sporadica) avrà sicuramente notato il «rispetto» del sottoscritto nei confronti del lettore-solutore; le parole, di solito ricche di doppio-senso (come mi predicava e m'insegnava *Marin Faliero*, mio maestro e quasi... vicino di casa) hanno sempre un… senso (!); qualche volta, tutto sta nel trovarlo.

E ora vengo ai due giochi… contestati, per far comprendere come anche in questi io non abbia abbandonato la linea dettàtami dal grande maestro.

1) Il gioco *Forcoli/Valdera = ferro di cavallo*. Innanzitutto il solutore avrebbe dovuto rilevare che non si tratta di un «anagramma diviso», ma di un «anagramma»; ciò significa che le due parole sono in qualche modo unite, vuoi per linearità di significati, vuoi per contrapposizione degli stessi. Ci si è messo di mezzo anche il grande *Piquillo* che purtroppo questa volta (gli succede raramente!) nel commentare il gioco ha commesso un errore, indicando Forcoli come cittadina pistoiese… Le cose, invece, stanno così: la Valdera è la valle, fatta di verdi colline, in cui scorre l'Era, affluente dell'Arno… e Forcoli (in provincia di PISA) si trova proprio sui declivi di questa valle… che poi, digradando, arriva (e termina) giù, in piano, a Pontedera (il «vespaio», perché qui nacque e viene prodotto il noto scooter Piaggio), dove l'Era confluisce nell'Arno. I due termini sono quindi «legati», per cui non è «anagramma diviso», ma semplicemente «anagramma». A Forcoli ogni anno si svolge il concorso nazionale di «miss Cicciona» e «mister Ciccione» (se ne parla anche in servizi televisivi nazionali… con la presenza di conduttori popolari, assai noti). Già *Nebelung* (MORGANA 1997) era stata autrice della mnemonica «sul podio di Forcoli» = «grassi bilanciati»… e altre varianti. Infatti fu lei (e glielo dissi in uno dei nostri incontri a Modena) a ispirarmi in qualche modo questo gioco. Dunque, venendo al gioco: «dato che i grassi qui son bilanciati» (Forcoli)… è seguito da «va a finir pian piano in un vespaio» (qui viene espresso chiaramente il concetto della Valdera che va digradando… e termina (in pianura!) là dove si producono le Vespe)… Ammetto la difficoltà dei «dati» ma si dovrà constatare che le espressioni usate nel gioco non furono messe lì… a vanvera, tanto per far «tornare» il gioco… Anzi, sappiate che fu grande la mia meraviglia quando, anagrammando le due parole, mi saltò fuori il «ferro di cavallo»: fu un invito irrinunciabile a creare questo «quattro versi»… alla *Marino*.

2) Per l'altro gioco *test piano = nepotista* faccio solo osservare che il termine «piano» è, in questo caso, l'aggettivo col significato di «privo di ostacoli… quindi agevole… quindi non astruso» (vedere al riguardo i nostri dizionari)… deducibile da quel «si può ben capire», posto proprio dopo il «saggio» (il test di cui si parla)… In quel «per i tuoi stradoni…», poi, risulta piano (!) il riferimento al nepotista.

Viva l'enigmistica… fatta di doppi-sensi! Tanto dovevo, con cordialità:

in Pisa, l'8 luglio 2011

IL PISANACCIO

150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA

IL LEONARDO – per ricordare il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia – bandisce un "Concorso Autori Rebus".
Possono partecipare tutti i rebussisti, anche i non abbonati al LEONARDO.
Ogni autore dovrà creare due rebus:
- il primo rebus dovrà rappresentare, in prima lettura, un avvenimento o un personaggio relativo al tema del concorso. È obbligatorio inviare anche il supporto illustrativo (foto, disegno, fumetto, ecc);
- il secondo rebus dovrà essere ideato avendo come supporto iconografico il disegno umoristico sotto riportato, che non potrà essere né manipolato, né rovesciato specularmente.

Ogni autore potrà inviare un massimo di quattro rebus (due per ciascuna sezione), classici o a domanda e risposta.
I grafemi apposti dovranno essere chiari e inequivocabili. I giudizi saranno espressi in trentesimi.
Giudici: *Federico, Lionello, Quizzetto, Tiberino*.
Saranno premiati i primi tre classificati.
I lavori, firmati con nome, cognome ed eventuale pseudonimo e corredati di recapito telefonico se spediti per posta tradizionale, dovranno pervenire entro le ore 24.00 di domenica **12 dicembre 2011** a uno dei seguenti indirizzi:

diotallevif@hotmail.com
Franco Diotallevi, via delle Cave 38 (int.7), 00181 Roma RM

PORTA PIA

Cento anni dopo. Disegno di Antonio Possenti.

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO

TERZA TAPPA

SOLUZIONI: 1) da Mosca pigliato = damo scapigliato; 2) C a l'*adimare* = cala di mare; 3) celere "Al" lì = celle reali; 4) N erodivi: TE = nero di vite; 5) l'I e vedi S? Appunto! = lieve disappunto; 6) ella? Vanna!= Anna Valle; 7) L: è qui ch'essa – la *T* – è = le "quiches" salate; 8) posa, e vasta = posta evasa; 9) campi, idei = Campi Idei; 10) terreste, R I, *LI* = terre sterili.

* * *

Un madornale quanto inspiegabile errore nell'esposizione della n. 10, ha mandato all'aria la virtuale ma ambita gara di velocità. Comunque sia, non appena venuti a conoscenza dell'imprecisione, si sono subito distinti *Cingar*, *Il Leone* e *Klaatù*, che mi facevano pervenire tutte le soluzioni esatte quando ancora ero in vacanza in Valtellina.
Puntata di media difficoltà, come vedremo meglio in dettaglio. Invariata la classifica generale.
Visite graditissime. *Brunos*, come tutti gli anni in vacanza a Cattolica, che mi ha tenuto compagnìa sotto l'ombrellone per una quindicina di giorni; Fermassimo, entrato prepotentemente in casa mia per quattro sere di seguito attraverso gli schermi di RAIUNO, splendido protagonista della simpatica trasmissione televisiva REAZIONE A CATENA.
Sarò sicuramente presente al Simposio Emiliano-Romagnolo di Vignola, dove spero di avere finalmente l'occasione di distribuire tutti i premi delle mie gare 2010.
Prego perciò vivamente i creditori di tali premi, ove impossibilitati a parteciparvi, di voler incaricare Amici, o Amici degli Amici, per il loro ritiro. Nella più disperata delle ipotesi, di volersi mettere in relazione direttamente con me, per eventuali invii postali.

* * *

SOLUTORI TOTALI (40): *Aariel, Alcuino, Asvero, Atlante, Barak, Bedelù, Chiaretta, Cingar, Dimpy, Fatù, Fermassimo, Fra Bombetta, Fra Me, Galadriel, Giamalo, Gianna, Hammer, Hertog, Ilion, Il Leone, Il Marziano, Il Pinolo, Jack, Klaatù, La Cucca, L'Esule, Liborio, Lidia 1950, Lora, Magina, Manù, Mate, Pippo, Plutonio, Saclà,* Scano F., *Seppiolina, Spirto Gentil, Tam, Willy.*
SOLUTORI PARZIALI (65): *Achab, Achille, Admiral, Ætius, Alan, Arcanda, Artale,* Azzoni C., Battocchi G., *Bianco,* Bonci A.L., *Brac, Brown Lake, Brunilde, Brunos, Bruschi C., Ciang*, Coggi A., *Delor, Dendy, Felix, Franca, Francesco, Fra Rosolio,* Frignani S., *Garçia, Giada, Gommolo, Haunold, Il Cozzaro Nero, Il Gitano, Il Laconico, Il Langense, Il Nano Ligure, La Fornarina, Linda, Lucciola,* Malacarne L., *Manuela, Marienrico, Mavì,* Merli E., Merli M., *Merzio, Mimmo, Montenovo, Moser, Nam, Nebelung, Nemorino, Nicoletta, Nivio, Orazio, Orient Express, Paciotto, Papaldo, Pape, Pasticca, Piega, Renata di Francia,* Rigatti Y., *Ser Bru, Sinatra, Snoopy*, Zecchi E.
CLASSIFICA GENERALE (13): *Atlante, Bedelù, Cingar, Fra Bombetta, Fra Me, Hertog, Il Leone, Klaatù. Liborio, Mate, Saclà*, Scano F., *Spirto Gentil*.

NEL DETTAGLIO

1) Diversi solutori sono letteralmente impazziti alla disperata ricerca di Tavella, nemmeno poi tanto misterioso, se si considera che è stato protagonista di una "polemichetta" sulla prima pagina dei numeri 2, 4 e 5 di PENOMBRA di quest'anno. Senza contare, come mi sono accorto dopo, che il gioco glielo avevo già dedicato pari pari sul n. 4/2007.
2) Solo qualche piccolo vuoto: il verbo *adimare* è ormai molto familiare in crittografia.
3) Giocare sui nomi di battesimo di personaggi più o meno noti, sopratutto nelle cosiddette "Gare Speciali", è prassi consolidata da tempo. Sarebbe buona norma, però, limitarsi a quelli veramente famosi, cosa che non ho fatto io, in quanto avrei dovuto almeno giocare sul "cantante pazzo" Al Jolson, molto più famoso. Risolto da *Artale, Achille, Haunold, Lucciola, Nebelung, Nivio*. Personaggio a parte, la combinazione non mi è sembrata male.
4) Lo ritenevo molto difficile e i fatti mi hanno dato ragione. La soluzione richiesta, infatti, appare soltanto sui moduli di *Achille*, I Padanei, *La Fornarina, Nebelung,* OR.LI.NI.
5) Discreto giochetto, soluzione presente in quasi tutti i moduli.
6) Naturalmente risolto da tutti.
7) Oltre che *salate*, le *quiches* sono risultate indigeste a molti. Gradite invece da *Achille, Alan,* Coggi, *Dendy, Il Cozzaro Nero, La Fornarina, Nebelung, Paciotto*.
8) La *posta* è stata correttamente *evasa* da *Haunold*, I Padanei e Non Nonesi.
9) L'aggettivo del Monte Ida è ritornato sotto l'ombrellone con una frase classica che avevo in serbo da tempo. Se ne sono ricordati anche *Artale, Lucciola, Nemorino, Paciotto*. Varianti simpatiche e ingegnose sono risultate *campi CONI* (*Antenore*), campi vari (*Alan, Dendy, Il Cozzaro Nero,* Non Nonesi).
10) Abbuonata a tutti.

PICCOLA POSTA

BIANCO - Ho trovato un numero come al solito ostico, ma pure come al solito preciso e con le tue solite simpatiche trovate.
HAUNOLD - Ti ho visto in alcune foto scattate in occasione del recente raduno di Cattolica. Innanzitutto sono stata contenta di vederti, almeno in fotografia (*vuoi dire che a Roma, qualche anno fa, hai visto un fantasma? P.*), ma sono stata soprattutto contenta di vederti in formissima.
ACHILLE - Stai diventando troppo complicato.
LA FORNARINA - Ho trovato le crittografie proposte originali ma impegnative.
LUCCIOLA - Ho fatto quello che potevo, ma ho dovuto fare una nuotata "cerebrale" faticosissima per raggiungere il tuo ombrellone. Speriamo di vederci presto.
SACLÀ - Stavolta non sono caduto nella trappola dei *campi idei*, ma 3), 7) e 10) mi hanno fatto sudare. La cosa bella che una volta risolte, colpisce la linearità dei ragionamenti. Complimenti e speriamo che le ferie ti portino a più miti consigli.
FERMASSIMO - Sotto l'ombrellone di *Piquillo*, nei pressi di una *cala di mare, Anna Valle*, in compagnia di un *damo scapigliato*, mangiava le *"quiches" salate*, accompagnandole con un gustoso *nero di vite*; e lì accanto, mentre uno sciame di api tornava alle *celle reali*, io al computer, davanti a tonnellate di *posta evasa*, pensavo a chi poteva essere così crudele da architettare una procrittografia così astrusa.
A. COGGI - Non potevo mancare alla tappa... ma confesso che nonostante l'impegno non mi sono divertito molto. La prima crittografia mi ha fatto letteralmente impazzire (*nota di Cesare: ahi, ahi! Mio caro, distratto lettore!*)... ho cercato Tavella per mari e monti, su vari tipi di pubblicazioni, in Internet, e nulla sono riuscito a trovare... così pure con Johnson non sono riuscito a proporre nessun ragionamento (Michael Johnson o il dopato Ben?? oppure il calciatore etc. etc.). Non vale abusare di termini/esposti troppo specialistici! Come puoi pretendere dai poveri solutori che ti seguano su queste strade...!! Comunque grazie per avermi consentito lo sfogo e per l'impegno che ci metti.
PIQUILLO - Lo "sfogo" del bravo Coggi, meriterebbe un discorso molto lungo. Spero di averne l'occasione a Vignola. Per intanto, a parte quel poco che ho lasciato trapelare "nel dettaglio", tengo a precisare che la mia prima preoccupazione è che i giochi che propongo siano precisi e che le frasi risolutive siano il più possibile plausibili. Si capisce che non sempre ci riesco, anche perché il Mister Hyde che è in me, ogni tanto riesce ad avere il sopravvento. Senza contare che l'ombrellone, aperto nel 1987, comincia a perdere inevitabilmente qualche stecca.
Ciaóne.

PIQUILLO

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI LUGLIO

§ 1 (*cuoco/tute = cocotte*; s.a. "Pittore post-moderno" di *Mongibello*) - Schema simpatico assai, che *Mongibello* svolge con la levità e l'eleganza tipica del Laboratorio delfico, ideando un incipit che si addice perfettamente ai due piani di lettura, donde le contemporanee epifanie di un *cuoco* di gran classe e di un estroso "pittore": squisita ambiguità di totale efficienza: "venuto è il momento di ripensare / alla composizione di una 'natura morta'". E quella *cocotte* straniata enimmaticamente con un chiaroscuro pittorico così: "eccoti nell'ombra della notte / sul marciapiedi a realizzare una figura / fascinosa di donna", e l'autore felicemente soggiunge: "quale leggera lucciola splendente": quanta icastica immaginazione in questi versi!

§ 2 (*goccia/doccia*; s.a. "Fallimento e solitudine" di *Felix*) - Dote precipua di *Felix* è il 'rafforzamento' del nucleo originario proprio dei soggetti reali; se ne veda un ottimo esempio nell'incipit del contesto riguardante la *goccia*: "In questa esigua parte di liquidazione" cui fanno seguito, ribattendone il concetto: 1) "l'"umore della tensione" (= della forza di coesione molecolare specifica della *goccia*); 2) "una sfera d'instabilità" (= la forma sferica della *goccia* che tende a cadere); 3) "una lacrima scende giù" (= consequenzialità di quanto esposto nel precedente punto 2); 4) "condotta perdente" (= causa originante la *goccia*). In sostanza, *Felix* ha utilizzato la quasi totalità del campo semantico 'goccia': un'operazione che è una vera e propria 'impresa' vittoriosamente compiuta: diamone qui atto all'autore.

§ 3 (*prigione/pigione*; s.a. "Memoria di una escort" de *Il Cozzaro Nero*) - Che felicità poter costatare, con certezza, il salto di qualità effettuato dal *Cozzaro Nero* con questo "sprazzo" ricco di sfolgorii dilogici aventi una *verve* sveltamente umoristica e pungente per una "escort"/*prigione* vivacissima di effetti piacevolissimi su entrambi i piani di lettura. Si veda, per questo, l'incipit dove la satira politica è realizzata dall'autore con mano leggera e felice: le allusioni a/allo "Spielberg" e al bivalente "Silvio"; la garbata e ben discreta malizia inserita in questo contesto: "Di pene... quante ne ho viste". Azzeccata l'elaborazione della *pigione*, in cui i due diversi piani di lettura, esattamente paralleli, si scambiano informazioni enimmatiche in grado di mutare senso con la velocità con la quale un prestigiatore fa apparire le sue fulminee trasformazioni. Possiamo, quindi, asserire che questo "sprazzo" è la 'tesi' con cui *Il Cozzaro Nero* si laurea in "Scienze di giochi poetici", con il voto di 110 e lode!

§ 4 (*tram/burro = tamburo*; s.a. "Se l'anima si scioglie" di *Pasticca*) - Lavoro tenuto sul registro tipico di *Pasticca*: interrogativi d'ordine esistenziale, sguardi intensi sulle problematicità del vivere umano, ansia di superamenti; argomenti, questi, magistralmente svolti con un impianto di straordinario *humour* al secondo livello, *humour* che *Pasticca* riesce a trasmutare in scenari dominati da un incombente senso di tragicità agli effetti del primo livello. Si rilegga il contesto del *tamburo*, così bonario e umoristico in senso reale e, invece, quanto inesorabilmente crudele in quel "Tutto terminerà / in una cassa, dopo essere stato / strumento di chi troppo spesso / viene alle mani": qui si avverte persino il 'cambio di colore' del senso di ogni parola: che vero artista è *Pasticca*!

§ 5/11 (brevi di *Piega*) - Ancora un *exploit* di sintesi enimmatiche firmate dal carissimo Piero: un'infilzata di squisiti bocconcini umoristici, 'rosolati' alle fiamme guizzanti dell'umorismo 'classico' di questo continuamente valido brevista. Da gustare l'anagramma (6) titolato "Mio figlio senza contante": *attico nuovo = catino vuoto*, la cui prima parte è stata elaborata con una tecnica strepitosa: "Per l'alta posizione in cui si trova, / cosa di adesso, ha imposte assai elevate". Dieci in 'architettura' enimmistica a *Piega*!

§ 16 (cruciminimo; s.a. "Ranzani caduto a Herat" di *Saclà*) - Componimento di particolare valore, giacché svolto da *Saclà* con una scrittura che rispetta a pieno il soggetto apparente con la tonalità che l'argomento esposto esige. Ne scaturisce un senso di sorvegliata solennità, che investe pure i sei concetti reali, e quasi li abbruna in una sintesi dove i referenti semantici sembrano partecipare all'intonazione mesta del primo livello. Lavoro arduo, realizzato da *Saclà* con un'accurata scelta di mezzi espressivi di assoluta essenzialità e che, appunto per ciò, hanno vaste ed esaurienti informazioni per il solutore. Così si può notare nei versi finali di *notte/amore*: "La sua caduta porta un fitto buio. / Lui che si è sempre contrapposto all'odio": c'è qui tutta la disperata emozione di un epicedio di classica cadenza. Gran signore di poetica *brevitas* è *Saclà*.

§ 17 (*baco/cani/elefanti = cabina telefonica*; s.a. "Hacker" di *Galadriel*) - Schema quanto mai variato nel suo coacervo di matrici aventi ottimi spessori e un esito semanticamente sorprendente; il tutto svolto con suprema *chalance* tecnica sfavillante da *Galadriel* nell'area ristretta di uno "sprazzo" di soli nove versi. E il bello è che l'autrice riesce pure a inventarsi una sorta di *humour* dilogico davvero originale. Si riguardi il *baco* che, in connessione con il senso apparente – "hacker" – *Galadriel* mette dentro non già a una mela ma all'interno di "Apple": le due letture sono soddisfatte, ma sul piano delle significanze la diversificazione è totale. Così i *cani* – matrice vecchia quanto la nostra arte – viene innovata bene sul profilo sempre dell'"hacker": "Certi amici, messi in guardia, / hanno evitato intrusioni", e si rilevi la bivalenza strepitosa di quelle "intrusioni"! e gli *elefanti*, in stretta relazione con il contesto apparente dei *cani*, vengono straniati da *Galadriel* con impressionante velocità: "di certi prodotti indiani / con ampia memoria (che naso!)": qui la densità dilogica è altissima in virtù di quegli "indiani" (= con allusione all'abilità tecnologica sviluppatasi in India), e per la presenza funzionale sia della "memoria" (= riferibile all'*elefante* e al computer: che genialità!), sia di quel "naso", ingrandito dal punto esclamativo agli effetti del soggetto reale, ma siffatta interpunzione funziona bene anche sul piano del senso apparente. Totalmente originale è l'elaborazione ideata da *Galadriel* per la *cabina telefonica*, messa su dal precisissimo "contenitore / così gettonato" e da quell'eccezionale "restare / in linea con il mondo intero". Questa è enimmologia stellare.

§ 31 (*clessidra = clarisse*; s.a. "Puledra imbattibile sul *dirt*" di *Fermassimo*) - Ha cominciato bene, *Fermassimo*, ha proseguito nel modo migliore, e ora eccolo qui con questo simpatico breve di quattro versi. Ce ne rallegriamo, vista la tenacia di certi autori a insistere con il monoverso; non che questo ci dispiaccia, tutt'altro! però vorremmo che tali autori 'osassero' lanciarsi oltre il singolo verso, non già per noi, bensì per loro stessi al fine di 'crescere' sul piano enimmografico, un 'crescere' che sarebbe per loro benefico dal punto di vista creativo. E torniamo a *Fermassimo* e vediamo come ha saputo 'muovere' la "puledra"/*clessidra*: "Che tempi ha fatto registrare / con la sabbia andando su e giù": perfetto! entrambi i soggetti emergono semanticamente in un batter d'occhio, secondo le esigenze del breve degno di tale nome. Del pari veloci sono venute fuori le "altre"/ "puledre"-*clarisse*: "le altre, in ordine, stan lì a 'contemplare' / la prima, chiara, per le sue virtù": tutto è detto con un nitore dilogico encomiabile in un esordiente, felice 'inventore' di quella "chiara" / Santa Chiara, chiave di volta di tutto il contesto. Diamogli un bel 10 a *Fermassimo*, se lo merita, eccome!

§ 45 (*poppa/pappa*; s.a. "Passeggiatrice" de *L'Apprendista*) - Il quale *Apprendista* 'apprendista' non è più, dopo aver firmato questo cambio di vocale la cui *poppa* è stata elaborata dall'autore con assoluta originalità facendo leva su una dilogìa del tutto nuova: "giardinetto", ossia 'ciascuno dei fianchi della *poppa* fornito anticamente da una balconata adorna di piante'; e si noti come nel relativo contesto viene prima preparato uno scenario tutto azzurrità per il soggetto reale: "è Marina, di navigato aspetto", scenario in cui entra la "passeggiatrice"/*poppa* con suprema *nonchalance*: "ondeggia il posteriore al giardinetto": una nitida sequenza di informazioni che, tecnicamente, si compatta in un trinomio dalla triplice pertinenza anfibologica. Del pari svelto e brillantemente esatto è lo svolgimento della *pappa* desunto dalla locuzione – registrata nei vocabolari – che, figurativamente, recita: 'volere, pretendere, trovare la *pappa* "pronta"': "Certi appetiti soddisfar lei sa, / trovarla pronta è una comodità". Anche il bravissimo *Apprendista* merita un bel 10 tondo tondo.

FANT.

… Et Lux Facta Est

Soluzioni del n. 6 Luglio 2011

Giochi in versi: 1) cuoco/tute = cocotte - 2) goccia/doccia - 3) prigione/pigione - 4) tram/burro = tamburo - 5) ulcere/suocere/carcere/piacere - 6) attico nuovo = catino vuoto - 7) botte/ghetta - 8) cera/affetti = caffettiera - 9) oratori monotoni = amo - 10) losca/bisca = lobi - 11) ressa/rissa - 12) varo/rogito = vagito - 13) saletta = l'attesa - 14) acqua/croce/avaro; ancia/quota/aceto - 15) la nuvola - 16) penna/estro/erede; prete/notte/amore - 17) baco/cani/elefanti = cabina telefonica - 18) filarmonica = microfanali - 19) bomba/mouse/ovale; bimbo/miura/Abele - 20) parole incerte = il portacenere - 21) sella/usura/ovolo; scudo/lauro/acaro - 22) meditazione/medicazione - 23) aroma/orma - 24) amica/santa = casa minata - 25) i rami del melo = orda - 26) mosca/scala = mola - 27) vascello/sacello - 28) spira/spina = rana - 29) seno/tette = sette note - 30) canneto/cotenna - 31) clessidra = clarisse - 32) saetta/l'ozio/arena; sella/tazze/aiola - 33) fan/teoria = fanteria - 34) raglio = orgia - 35) i nasi/i sari = INRI - 36) sarto lesto = l'asso tetro - 37) la chiesa - 38) tonto/tonfo - 39) cemento/dì = cedimento - 40) lo sciroppo - 41) pala/palla/pialla - 42) cattura/cottura - 43) lama/più = la piuma - 44) i fiori - 45) poppa/pappa - 46) cinema = mance - 47) birre/suoni/omega; basto/ruote/etica - 48) fa/si/tasto = fastosità - 49) protesta = pastore - 50) bara/archi = bachi - 51) storta/scorta - 52) polso/polo - 53) pazzerella/passerella - 54) trottola/frottola - 55) fase/fame - 56) regista/resta - 57) sortita/sordità - 58) carnet = trance - 59) frutto/ballo = brutto fallo - 60) Aladino/paladino - 61) aritmetica = arte mitica - 62) letto/retto - 63) crollo/collo - 64) Pellico/pellicola - 65) genio/conio - 66) scorta = castro - 67) malattia = la matita - 68) Eva/era - 69) iena/vena - 70) nazione/lezione - 71) ispidi chiodi/spiritosa/ditola/chiosa/dì - 72) la scacchiera - 73) badile/elianti = badanti - 74) il passo - 75) nota/eroina = nota eroina - 76) costoso/costoro - 77) tram/ponte = rampone.

Crittografie: 1) di' M ora, appar *tata* = dimora appartata - 2) testo vivido di Testoni - 3) *ne fan, doc riminese?* veramente, P unito = nefando crimine severamente punito - 4) Laterza è = la terza E - 5) frazione di Cuneo - 6) *la mente* la dirà T agente = lamentela d'irata gente - 7) re tedia genti = rete di agenti - 8) P: *l'autore* citato = Plauto recitato - 9) MO ri-reso lì = morire soli - 10) santo cielo! cos'è? latino?! - 11) A dà *giri feriti* = adagi riferiti - 12) in festa re campi = infestare campi - 13) … e letta S, *chi era?* = eletta schiera - 14) *fa i damaschi* lì sta = faida maschilista - 15) *fardo*? Vero, se P R emesse = far doverose premesse - 16) fan D I G *Este*? fan! = fan di G. Estefan - 17) di *mora* rinviar OMA = dimorar in via Roma - 18) a *morì* doc C A S = sacco di Roma - 19) s'an S criticanti (perché le S non fanno parte degli adulatori) = sanscriti canti - 20) è *versi vino tizie*: RI = eversivi notiziari.

29ª Coppa *Snoopy* (7): 1) N O: c'è inguscio = noce in guscio - 2) fa' SIESTA: sia T, è = fasi estasiate - 3) a N dare *ape loda*: C qua = andare a pelo d'acqua - 4) scomparto *scomparso* - 5) *l'equo tela*: T? T, è = le quote latte - 6) mariposa *mai riposa* - 7) che festa, *chef, è stata!* - 8) adone *à donne* - 9) F A regoli: *arda te* = fare goliardate - 10) in *gaggia* C C or dati = ingaggi accordati.

Gara Speciale Saclà: 1) B è: *l'ami* = "Bel Ami" - 2) *imi*, se R abili = "I Miserabili" - 3) balza C, v'à *letto* = Balzac va letto - 4) la T è M? *pesta* = "La Tempesta" - 5) ivi c'è *Re* = "I Viceré" - 6) O, per E, dirà *Bela*? sì = opere di Rabelais - 7) F e sta mo' *bile* = festa mobile - 8) "Il bell'Antonio" - 9) *laro*, ma N A = "La Romana" - 10) O di': là *tine* = odi latine. Acrostico: Bibliofilo.

Rebus: 1) C ristorerà Dio SO = Cristo Re radioso - 2) attenta: prese lezione = attenta preselezione - 3) IM portan tinozze: franò BI lì = importanti nozze fra nobili - 4) M o BI l'eletto? = mobile letto - 5) l'ovest OR: Y là N guida = *love story* languida - 6) villaggio E: vi va CE; arti S T A = Villaggio è vivace artista - 7) A fa dare cordami L a N O destate = afa da record a Milano d'estate.

Sfinge Vernacola (pag. 1): il pianoforte.

Le soluzioni di questo numero vanno inviate entro il 10 settembre 2011

Concorsino di Giugno Esito

Ancora un profluvio di "terzine" per questo concorsino: cinquanta da *Saclà*, e ventotto da parte sia del *Frate Bianco*, sia di *Brown Lake* che qui esprime un suo tutto particolare sintetismo dilogico di notevole originalità e precisione con una scrittura, come dire?, sapientemente 'scorciata', fluida e veloce, capace di giungere al centro dell'essenzialità semantica dei soggetti reali; una scrittura resa gradevole dall'amenità di uno *humour* intelligentemente funzionale e una gran varietà di schemi.

E rallegramenti a *Fermassimo* che con le sue "terzine" dimostra di 'essere cresciuto' in fatto di qualità, di originalità di idee spigliate e divertenti.

Ma tutti meritano il nostro grazie di cuore, stante l'ottimo livello dei lavori inviati.

Ed ecco i partecipanti e i relativi punteggi: *Saclà* 101; *Il Frate Bianco* e *Brown Lake* 57; *Il Cozzaro Nero* 27; *Ætius* 10; *Fermassimo* e *Magina*, *Serse Poli* 7; *Mavì* 6; *Adelaide* 4.

Classifica totale: *Saclà* 408, *Il Frate Bianco* 239, *Brown Lake* 171, *Il Cozzaro Nero* 161, *Pasticca* 97, *Magina* 63, *Ætius* 56, *Mavì* 49, *Adelaide* 42, *Fermassimo* e *Piega* 36, *Serse Poli* 26, *Il Matuziano* e *Io Robot* 15, *Mate/Hertog* 12, *Idadora* 11, *Papul* 10, *Chat* 2.

Concorsino Estivo

Questa volta vogliamo proporre un concorsino che è un po' una provocazione: chiediamo uno "sprazzo" (gioco di max 16 versi). In compenso non poniamo alcuna condizione: i versi potranno essere liberi su enimmi e/o schemi a scelta dell'autore. Ovviamente non c'è limite al numero di giochi, ma – considerata la difficoltà della proposta – uno "sprazzo" è sufficiente per concorrere, l'importante è la data di… consegna, che comunque è più lontana del solito:

10 settembre 2011

ricordiamo che, da quest'anno, tra coloro che partecipano ai concorsini c'è in palio una targa d'onore.

Solutori Giugno 2011: 73/28

ALL'OMBRA DEL NURAGHE
Cagliari *-24

Carcangiu Vittorio
Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
Scano Franca
Vacca Enzo

ANTENORE
Padova 72-16

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
Di Fuccia Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Sisani Giancarlo
Vio Mario

DUCA BORSO / FRA RISTORO
Modena 71-23

Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Pugliese Mariano
Riva Gianna
Riva Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME
Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana

ENIGMATICHAT
Internet *-*

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
Della Vecchia Rino
D'Orazio Ida
Ferrante Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE
Firenze

Fabbri Giovanna
Guidi Federico
Magini Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA
Genova *-*

Barisone Franco
Bruzzone Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE
Cattolica *-*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
Ghironzi Evelino
Morosini Marta

GLI ASINELLI
Bologna *-27

Bagni Luciano
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Cacciari Alberto
Frassinelli Ivana
Malaguti Massimo
Palombi Claudia
Taffurelli Lidia

GLI IGNORANTI
Biella *-27

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I PACHINESI
Roma

Licitra A. Maria
Licitra Giovanni
Petrilli Cristiana

I PADANEI
Cogozzo - Mn *-25

Azzoni Carla
Caliari Luigi
Camozzi Franco
Casolin Daniele
Cortellazzi Danilo
Dodi Maurizio
Frignani Stefano
Maestrini Paolo
Monti Primo
Picchi Emma
Rossi Mario

I PELLICANI
Torre Pellice 70-21

Bein Myriam
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

I PROVINCIALI
-

Sanasi Aldo
Sisto Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI
Livorno 72-26

Del Cittadino Simonetta
Navona Mauro
Mori Sergio

ISONZO
Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
Giuliano Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

LA CALABRO LUCANA
Catanzaro 59-16

Ferrini Anna
Filocamo Giovanni
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico
Samaritano Ignazio

LA CONCA D'ORO
Palermo 72-15

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
Milazzo Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA
Trento 70-23

Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Malacarne Lady
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

MAGOPIDE
Campobasso *-27

Angarano Maria Pia
Anzovino Fernando
Chierchia Bibiana
Chierchia Dario
Chierchia Floriana
Rampino Antonio

MAREMMA
Grosseto *-21

Bacciarelli Giuliana
Fortini Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM
Milano *-*

Gasperoni Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MIRAMAR
Trieste *-*

Blasi Marco
Dendi Giorgio
Loche Romano
Viezzoli Alan

NAPOLI
Napoli

Ciasullo Cesare
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI
Trentino 67-22

Bertolla Franca
Boschetti Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.
Palermo 68-24

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
Sbacchi Orazio

PARISINA
Ancona 71-17

Bonci Claudio
Bonci Anna Lyda
Bruschi Claudio
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna

SUL SERIO
Crema 72-8

Bottoni Edda
De Briganti Mariarosa
Frignani Luciana
Ottoni Mariangela

ISOLATI

Benucci Riccardo	53-14
Bincoletto Paolo	70-16
Calvitti Luigi	58-13
Cesa Claudio	*-*
Ciarrocchi Ezio	*-8
Coggi Alessandro	70-22
Fausti Franco	66-14
Ferla Massimo	*-26
Galantini Maria	67-17
Gosso Chiara	
Marchini Amedeo	72-22
Micucci Giovanni	*-*
Monga Germana	
Pansieri G.P.	60-14
Pochettino Lucia	66-21
Sollazzi Roberto	63-6
Vargiu Piero	65-6

Campioni Solutori 2010

Isolati
Claudio Cesa *(Saclà)*
Giovanni Micucci *(Il Leone)*

Gruppi
Gli Alunni del Sole *(Cattolica)*
Mediolanum *(Milano)*